ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziarî, mortuarî, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 14 Settembre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9009

Commissione alla riforma elettorale.

Proposta di abolire la Camera dei Signori.

VIENNA 13 (N). Nella seduta pomeridiana della commissione alla riforma elettorale, il ministro degli interni, Bienerth, ha risposto a Choc dicendosi sfavorevole al voto alle donne. Si affermò pure contrario all'eliminazione delle norme per l'obbligo del domicilio, come chiesta da Adler.

Pergelt polemizza contro la proposta di Adler e rileva la necessità di una forte rappresentanza dell'agricoltura nel Parlamento.

Bienerth, rispondendo a Pergelt, dice che il Governo è del parere che chi presta servizio militare ha il suo domicilio dove è di stanza.

Parlano Adler, Steiner e Pergelt e quindi si approva il § 7 nel tenore del progetto governativo, respingendo le proposte presentate.

Si passa a discutere l'articolo I.

Choc chiede l'abolizione della Camera dei signori e propone si sostituisca all'articolo del progetto governativo questo altro: «Il Parlamento è formato solo dalla Camera dei deputati».

La proposta è respinta e l'articolo è approvato nel testo del progetto governativo.

Le manovre combinate a. u.

RAGUSA 13 (N). Stamane l'arciduca Francesco Ferdinando assistette allo sbarco delle truppe a Ombla ed a Gravosa; poi si recò in carrozza a Ragusa.

L'arciduca ritornò alle 9 del mattino a Gravosa e alle 10 partì col treno speciale di corte per il campo delle manovre e per Trebigne.

GRAVOSA 13 (B). Il trasporto delle truppe affidato alla flotta del Lloyd messa a disposizione dall'amministrazione militare, fu eseguito con piena soddisfazione dei circoli militari. Nonostante le difficili condizioni di navigazione, l'imbarco e lo sbarco dei singoli distaccamenti di truppa fu compito con grande esattezza. La direzione superiore delle manovre e i singoli comandi militari colsero più volte l'occasione per tributare le loro lodi al servizio dei piroscafi del Lloyd.

TREBIGNE 13 (N). La città è imbandierata. L'arciduca Francesco Ferdinando arrivò alle 11.25 salutato alla stazione dal capo del Governo delle provincie occupate e dalle autorità. Al municipio seguì il ricevimento di diverse deputazioni. L'arciduca rispondendo ai discorsi rivoltigli disse di essere lieto di poter trovarsi sia pure per breve tempo fra la valorosa popolazione dell'Erzegovina e di persuadersi personalmente dei progressi che essa ha fatto. L'arciduca assicurò che l'Imperatore dedicherà sempre le sue cure previdenti alla Bosnia ed Erzegovina. L'arciduca fece dopo un giro per la città ed alle 2.30 pom. ripartì per Gravosa.

La pretesa cattura della torpediniera a. u.

Smentita ufficialmente

ROMA 13 (N). Il Ministero della marina ha chiesto spiegazioni al comandante delle torpediniere che si trovano nelle acque d'Ancona, circa le notizie inverosimili sparse da alcuni giornali sulla pretesa cattura di una torpediniera a.-u. A tale domanda fu risposto telegraficamente quanto segue: Le notizie dei giornali sono del tutto immaginarie. Nessuna nave da guerra o torpediniera a.-u. fu avvistata dalla torpediniera N. 104 S, nè da nessun'altra torpediniera. Dall'inchiesta fatta risulta che nessun ufficiale o marinaio della 104 S o di altre torpediniere diede ai giornali l'inverosimile notizia.

A PALAZZO BRASCHI.

Le nuove convenzioni marittime e il riscatto ferroviario.

ROMA 13 (N). Oggi alle 15 si è riunito il Consiglio dei ministri. Autorizzò il ministro delle poste e telegrafi a presentare alla commissione parlamentare che esamina il progetto delle nuove convenzioni marittime alcuni emendamenti al progetto stesso. Il Consiglio trattò anche la questione del riscatto delle ferrovie concesse all'industria privata deliberando di non estendere il riscatto oltre a quelle ferrovie già riscattate. Il Consiglio poi deliberò in affari di ordinaria amministrazione.

PER LA DIFESA D'ITALIA

NAPOLI 13 (N). Il corrispondente romano del «Mattino», amico del Ministero, manda al suo giornale le impressioni raccolte a Montecitorio sui dolorosi fatti di Fiume, di Sussak e di Zara. I deputati sarebbero preoccupati sapendo il nostro confine orientale indifeso mentre l'Austria è armata perennemente. Tale stato di cose deve cessare, il Governo deve avere il coraggio di proporre al Parlamento le spese necessarie per difendere la patria. I nostri deputati vogliono rivolgere all'on. Giolitti un discorso approssimativamente in questi termini. La nazione è progredita ed ha acquistato coscienza di sè; essa sente ormai che per essere rispettata dev'essere forte e ben difesa. Quello che il Ministero alcuni mesi or sono non osava proporre al Parlamento cioè le spese occorrenti per la perfetta difesa dei confini, è ormai possibile: provatelo; qualunque cosa proporrà l'on. Giolitti, avrà l'unanimità dei voti. Il corrispondente termina esortando l'on. Giolitti a proporre alla Camera le nuove spese occorrenti per la difesa nazionale.

Montecitorio in pericolo.

ROMA 13 (N). Oggi a Montecitorio i pochi deputati presenti si mostravano allarmati per i gravi crepacci manifestatisi nel muro delle grandi volte. Notavano che questi crepacci sono apparsi ancora un'altra volta, ma ora la minaccia appare ancor più grave. Molti operai guidati da ingegneri si misero subito a rinforzare le fondamenta.

Gli effetti della conversione della rendita italiana.

Un prossimo discorso dell'on. Luzzatti.

ROMA 13 (N). A Montecitorio oggi era presente anche l'on. Luzzatti, il quale si intrattenne a parlare lungamente con vari colleghi nella sala attigua alla Posta della Camera. L'on. Luzzatti diceva che in epoca non lontana pronunzierà un discorso agli elettori intrattenendoli sugli effetti della conversione della rendita. Egli non si dissimula le difficoltà del momento e la necessità urgente di far fronte a nuove spese per i pubblici servizi. Cercherà di dimostrare quale deve essere il compito dello Stato per non uscire dal pareggio.

NEL MONDO VATICANO

Un nuovo cardinale gesuita alle viste

ROMA 13 (N). Stasera nei circoli vaticani è molto commentato il lungo colloquio avuto oggi dal Papa col cardinale Steinhuber. Si assicura che il Papa ha voluto essere informato delle personalità più eminenti della compagnia per provvedere nel prossimo concistoro alla nomina di un altro cardinale gesuita in surrogazione del defunto cardinale Mattella.

Il boicottaggio di Fiume

I fiumani si preparano a rispondervi

FIUME 13 (N). I due giorni trascorsi passarono senza il minimo incidente; però gli animi non sono del tutto calmati e il fermento è alimentato dallo sconveniente linguaggio dei giornali di Zagabria contro gli uomini nostri migliori e dalle minaccie dei vicini croati di voler boicottare Fiume, «stringendola in una morsa di ferro», come dice l'«Obzor» di Zagabria, «perchè non possa respirare». Il boicottaggio ha trovato però un certo favore tra i piccoli negozianti del litorale croato, i quali si servono dai grossisti di Fiume; gli agitatori croati vanno persuadendo quegli ingenui che il boicottaggio dei negozianti fiumani costringerà Fiume ad arrendersi a discrezione... per fame, alla volontà dei croati. Quello che riesce poi ridicolo si è che, oltre alla limitrofa Sussak, anche Castua pare voglia unirsi al boicottaggio. Al pari di Sussak, Castua e il suo territorio, senza industrie nè commerci, vivono si può dire esclusivamente di Fiume. Migliaia di operai d'ogni categoria vengono giornalmente dal Castuano a Fiume a lavorare nei nostri stabilimenti industriali e al porto; le scarse derrate del Castuano vengono smerciate quasi totalmente a Fiume, e se domani l'Ungheria e Fiume ostacolassero, puta caso, la giornaliera discesa di tante braccia a Fiume e si rivolgessero ad altri luoghi per sostituire i prodotti agricoli del Castuano, che cosa avverrebbe? E i fiumani sono gente capace di farlo. In quanto alla limitrofa Sussak, che in pochi anni si trasformò in una grossa borgata, sviluppandosi mercè il capitale fiumano, con un po' di buona volontà si potrà rispondere alla minaccia del boicottaggio. Fiume finora non poteva corrispondere alla grande ricerca di quartieri, per cui molti italiani dovettero recarsi a stabilirsi a Sussak. Ma quello che non fu fatto si farà, e allora le belle palazzine e le ville di Sussak rimarranno vuote in gran parte, perchè la maggioranza della popolazione che abita Sussak è fiumana e magiara; tanto è vero, che mai vennero alla luce i risultati dell'ultimo censimento fatto a Sussak, per la semplice ragione che le statistiche del censimento avrebbero insegnato che gli abitanti di lingua italiana e magiara superavano per numero di gran lunga quelli di lingua croata. Sussak e i suoi dintorni, che vivono quasi esclusivamente di Fiume, usufruendo dei nostri teatri, delle nostre chiese, dei nostri passeggi, dei lavatoi pubblici, di tutto insomma quanto è domandato dalla vita moderna - e di cui essa è completamente priva - dichiara la guerra a Fiume anche nel campo economico! Tutto questo non è del resto altro che una prova dell'immaturità politica dei croati. Tuttavia, non bisogna credere che a Fiume si sprezzi la minaccia del boicottaggio croato; anzi si pensa a provvedere a difendersi. I prodotti del suolo e le derrate dell'Ungheria sono quasi sconosciuti a Fiume. Il nostro mercato delle carni in generale è in mano dei croati dei luoghi circonvicini, e così pure le macellerie. Ora si pensa a ricorrere ai prodotti ungheresi, che alimenterebbero giornalmente il nostro mercato, costringendo a far calare i prezzi delle derrate che ci vengono dal Castuano e dalla Croazia. In passato si fecero esperimenti di poco conto per l'importazione di prodotti ungheresi a Fiume, ma ora si vuol fare le cose in modo da riescire nell'intento. L'apertura delle nuove vie progettate darà fra non molto un grande impulso all'edilizia. Manca purtroppo da noi un consorzio per costruzioni edili, benchè la scarsità dei quartieri a Fiume sia la peggiore piaga che ci affligga. A ciò deve pensare anche il Municipio, che vede centinaia di cittadini fiumani e magiari affollarsi a Sussak, non trovando qui conveniente abitazione. Ciò è un grave danno non solo economico, ma anche politico e nazionale, perchè molti cittadini fiumani, abitando a Sussak, sono privati dei loro diritti politici ed amministrativi.

La separazione in Francia

I preti e il servizio militare

PARIGI 13 (N). La legge di separazione ha già trovato una nuova forma di applicazione. Secondo la legge generale sui coscritti dell'anno 1889, i preti sarebbero esonerati da tutte le esercitazioni militari, perchè venivano considerati come funzionari dello Stato. Invece, secondo la nuova legge di separazione, essi hanno perduta questa qualità e perciò in avvenire saranno trattati come tutti gli altri cittadini. Quei preti che appartengono alla milizia sono già stati chiamati alle manovre della territoriale.

Il ministro della guerra e i lavori nelle campagne.

PARIGI 13 (B). Il ministro della guerra Etienne ordinò che tutti i soldati della riserva richiamati per le manovre, sieno rimandati a casa entro domani, essendosi resi necessarî nei campi, a causa dell'insolita siccità, certi speciali lavori agricoli.

Nella diplomazia francese

PARIGI 13 (N). Il «Matin» crede di poter confermare che nell'ultimo Consiglio di ministri fu designato a successore di Bihour, ambasciatore francese a Berlino, Cambon, attuale ambasciatore a Madrid.

Al posto di Cambon andrebbe Bichon, ora residente a Tunisi.

PARIGI 13 (N). Circa l'imminente movimento diplomatico francese e particolarmente riguardo al cambiamento dell'ambasciatore a Berlino, il «Temps» dice essere possibile che Giulio Cambon sia stato proposto al Governo tedesco.

L'ANNIVERSARIO DI SÈDAN

e il console italiano a Lipsia

LIPSIA 13 (N). Alcuni giornali avevano detto che il console italiano a Lipsia in seguito a lagni del Governo francese era stato destituito perchè nella giornata della commemorazione di Sédan aveva fatto issare la bandiera italiana. Sta invece il fatto che, per una svista del portiere fu issata la bandiera italiana anzichè quella germanica, e ciò in assenza del console. La Francia non ha nemmeno pensato a far pratiche diplomatiche per questo incidente.

Gli Humbert in libertà

PARIGI 13 (N). Telegrafano da Rennes: Tutte le formalità relative alla liberazione di Teresa Humbert poterono essere compiute entro la mattina, cosicchè la grande Teresa fu scarcerata alle 12.20. In seguito a speciale misura fu autorizzata ad uscire da una porticina laterale. Un fiacre condotto da Romano Daurignac la attendeva. Fratello e sorella si recarono all'«Hôtel Moderne» ove fecero colazione, poi lasciarono Rennes col treno delle 15.45.

Telegrafano poi da Tours che la liberazione di Federico Humbert si effettuò senza incidenti. Egli partì per Parigi col diretto delle 2.

Teresa Humbert non appare molto abbattuta e sembra avere nuovi progetti per l'avvenire.

Le misure militari in Turchia e in Bulgaria

La nota della Porta alle potenze

PARIGI 13 (N). L'«Agenzia Havas» ha da Costantinopoli: La Porta diresse ai suoi rappresentanti esteri una lunga circolare diretta alle grandi potenze allo scopo di avvertirle dei seri preparativi militari della Bulgaria. La Porta dice di non poter più oltre tollerare i preparativi della Bulgaria, per cui decise di rispondervi con analoghe misure militari.

PARIGI 13 (N). A quanto si dichiara da parte di quest'ambasciata turca il telegramma della «Havas» circa la nota della Porta ai suoi rappresentanti esteri è inesatto. La Porta si limitò a richiamare l'attenzione delle grandi potenze sulla eccezionale chiamata sotto le armi di riservisti bulgari, alle manovre in vicinanza del confine turco, ma nella nota della Porta non è fatto cenno di misure militari turche.

SOFIA 13 (N). Secondo un dispaccio giunto da Jamboli alcuni viaggiatori arrivati colà narrano che ad Adrianopoli sono arrivati oltre 800 cannoni e che quotidianamente arrivano truppe. A Salonicco arrivarono seicento cannoni. Inoltre fu dato ordine di aprire sollecitamente nuove strade per il confine bulgaro.

Il telegramma di protesta del patriarca ecumenico contro la Bulgaria

COSTANTINOPOLI 13 (B). Dagli allegati alla nota trasmessa - come fu annunciato ieri - dal patriarcato ecumenico agli ambasciatori, conviene rilevare che nel telegramma di protesta del patriarca al principe Ferdinando di Bulgaria fu usato il titolo di «Altezza reale» e non solo di «Altezza» come era stato annunciato da Sofia. Tuttavia il telegramma del patriarca è redatto in tono violento. Questo telegramma e le accuse dirette mosse al Governo bulgaro provocarono quella risposta del principe che per il contenuto e per il modo di trasmissione doveva offendere un prelato di così alto grado. Il telegramma è ritenuto pure nei circoli greci come un passo falso, spiegabile solo in seguito all'eccitamento degli animi.

In udienza dal Sultano

Come sta Abdul Hamid

COSTANTINOPOLI 13 (N). Venerdì, dopo il Selamlik, il sultano riceverà in udienza l'ambasciatore germanico barone di Marschall e il nuovo ambasciatore americano Leishmann.

LONDRA 13 (N). Il «Times» ha da Costantinopoli che il nuovo viaggio del professore Bergmann a Costantinopoli non dà motivo a voci inquietanti. Nei circoli informati infatti si ritiene che non vi sia motivo di inquietarsi per lo stato di salute del sultano. Alcune personalità che hanno avuto occasione di vedere il sultano in questi ultimi tempi sono concordi nel dire che egli fa l'impressione di un uomo che si riabbia lentamente, ma sicuramente, da una grave malattia.

Una banda greca in Macedonia, distrutta

COSTANTINOPOLI 13 (N). Secondo informazioni turche, presso Staravina, nel vilajet di Monastir, delle truppe assalirono una banda greca composta di otto uomini, ne uccisero sei e catturarono gli altri due, fra cui il capo Apostol.

Gli avvenimenti in Russia.

Repressioni e stragi

VARSAVIA 13 (N). Continuano le perquisizioni nel quartiere abitato da ebrei. La truppa procede brutalmente. Destò impressione l'arresto ed il trasporto alle carceri di circa una cinquantina di fanciulli di appena dieci anni, arrestati sotto il pretesto che i terroristi se ne servivano per compiere i loro attentati. I fanciulli erano scortati da cosacchi che li maltrattavano brutalmente percuotendoli con le «nagaiche» e col calcio del fucile.

ODESSA 13 (B). Secondo notizie qui giunte, nel distretto di Kamenez i contadini saccheggiarono e incendiarono la località di Kupin, abitata da duecento famiglie ebree. Sarebbero stati uccisi molti abitanti e molti sarebbero periti tra le fiamme.

LEOPOLI 13 (N). Si comunica da Siedlce: A malgrado della relativa tranquillità subentrata i negozi sono ancora tenuti chiusi. 300 persone sono sotto cura medica in seguito ai maltrattamenti subìti. Gli uffici postali e telegrafici sono aperti, ma gli affari sono ancora sempre arenati. Una deputazione di cittadini si recherà a Pietroburgo per esporre colà in sede competente la situazione.

Il congresso dei kadetti

PIETROBURGO 13 (N). Il divieto di tenere il congresso dei kadetti pervenne al sostituto del presidente del comitato del partito, Muchanoff, senza alcuna motivazione. Gli fu mandato semplicemente questo telegramma: Il ministro dell'interno non ritenne opportuno di permettere il congresso del partito per la libertà del popolo. Firmato: Mokoroff, assistente del ministro.

Il comitato tenne quindi iersera una conferenza in cui decise di tenere il congresso a malgrado del divieto. Si conferma che il congresso sarà tenuto il 21 settembre in Finlandia. Se anche colà sorgessero delle difficoltà, allora il congresso sarebbe tenuto a Stoccolma.

Witte in Russia

PIETROBURGO 13 (N). Secondo la «Gazeta» il conte Witte arriverà ai primi d'ottobre a Pietroburgo, per proseguire poco dopo per il Caucaso.

L'attentatrice di Interlaken identificata

LOSANNA 13 (Ag. svizzera). La polizia ha accertato l'identità della assassina del capitalista Müller mostrando la fotografia della stessa a parecchi uomini d'affari di Losanna i quali riconoscono in essa una ex-studentessa russa. Dalle indagini è risultato che essa si chiama Tatiana Leontieff, nata a Pietroburgo, dove suo padre coprirebbe un'alta carica nell'esercito. Nell'estate del 1903 e nell'inverno 1903-1904 la Leontieff era iscritta come studentessa alla facoltà di medicina all'università di Losanna. I professori se ne ricordano e la descrivono come scolara intelligente e seria. Essa sarebbe stata già implicata un anno fa in un tentativo di avvelenare la czarina-madre.

La caccia al poliziotto. - L'uccisione del capo della polizia a Kovno

VARSAVIA 13 (N). Si telegrafa da Kovno: Durante una rassegna militare, il capo della polizia di Kovno, che si trovava in vicinanza del governatore, fu ucciso con una revolverata. L'uccisore, un giovane in uniforme da ufficiale, riuscì a fuggire approfittando della confusione.

L'importazione d'armi in Finlandia
Un divieto

HELSINGFORS 13 (Ag. teleg. Svenska). Un «ukas» imperiale proibisce l'importazione di fucili a retrocarica e di rivoltelle di tutti i sistemi nella Finlandia. Tale disposizione entra in vigore il 14 corr. e durerà un anno. Sarà invece permessa l'importazione di fucili ad avancarica.

Un grande incendio

JUSTERBURG 13 (B). La «Ostdeutsche Volkszeitung» annuncia da Eydtkuhnen che nella piccola città di Kalwarja, nel governatorato di Inwalki, la quale ha circa ottomila abitanti ebrei, infuria un grande incendio, che ha già ridotto in cenere gran parte della città. Sembra che vi siano anche varie vittime.

L'insurrezione a Cuba

Per la protezione dei cittadini americani

WASHINGTON 13 (Reuter). Da parte bene informata si dichiara che l'invio di navi da guerra a Cuba ha per solo scopo la tutela degli interessi americani e di offrire un luogo di rifugio ai cittadini americani minacciati dai partiti ostili.

FRANCOFORTE 13 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York che gli insorti cubani vogliono istituire un governo provvisorio con Zaryas come presidente.

L'annessione della Manciuria alla Cina

FRANCOFORTE 13 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Tientsin: Il giornale «China Times», che è in continui rapporti con il Governo, comunica che il vicerè del Cili, Yuanscikai, sarà nominato presidente dei ministri ed in pari tempo comandante supremo dell'esercito. Il governatore di Hunan, Tuanfang, verrà nominato vicere del Cili. La Manciuria sarà unita al Cili militarmente nel suo complesso ed amministrativamente in gran parte.

Lo sciopero minerario in Boemia

PRAGA 13 (B). La situazione generale nel territorio dello sciopero è un po' migliorata, poichè il numero dei minatori che si presentano al loro turno aumenta. Oggi lavorano da due a trecento operai. Il pozzo Hedwig, i cui operai si erano messi parzialmente in sciopero, ha ripreso quasi completamente l'esercizio. Nelle radunanze dei minatori si manifesta però sempre la tendenza di persistere nello sciopero. Fu tentato anche di far intervenire alle radunanze persone di commercio per indurle ad accordar crediti. Il tentativo fallì. Nel pozzo «Guido» fu ripreso il lavoro. A Ladowitz, nel distretto di Dux furono fatti vari arresti per minaccie contro gli operai favorevoli al lavoro. Furono assunte su tali fatti le deposizioni di sei testimoni.

Il duca degli Abruzzi a Marsiglia

MARSIGLIA 13 (N). Stasera alle 18 è giunto il vapore «Natal» con a bordo il duca degli Abruzzi.

Sciopero di marinai spagnoli

MADRID 13 (B). I marinai di Coruna hanno deciso lo sciopero generale.

La morte del principe Alberto di Prussia. BRAUNSCHWEIG 13 (B). Il ministero ducale di Stato comunica ufficialmente la morte del reggente il ducato, principe Alberto di Prussia (vedi «Piccolo della sera» di ieri) e la costituzione del Consiglio di reggenza. Sarà poi convocata al più presto l'assemblea nazionale del ducato.

Marina a.-u. VIENNA 13 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» arrivò il 12 corrente a Cifu, dove si fermerà un giorno. A bordo tutto bene.

La moglie di Tolstoi gravemente ammalata. PIETROBURGO 13 (N). La moglie sessantatreenne di Leone Tolstoi è gravemente ammalata. Fu trasportata subito a Jasnaja Poljana dove il noto ginecologo Siegereff le farà un'operazione.

Il trattato commerciale serbo-turco.

COSTANTINOPOLI 13 (B). Il nuovo trattato di commercio fra la Serbia e la Turchia contiene 14 paragrafi, una tariffa doganale per 36 prodotti esclusivamente turchi e un protocollo di chiusa.

Lo sconto alla Banca inglese di sconto

LONDRA 13 (B). La Banca di sconto inglese ha aumentato lo sconto dal 3½ al 4%.

Il salvataggio di un vapore inglese

operato da una nave-scuola italiana

ROMA 13 (N). La «Tribuna» ha da Londra che la nave scuola «Amerigo Vespucci» diretta a Dublino salvò un vapore inglese che pericolava causa una tempesta e lo condusse a Belfast. Il ministro Mirabello telegrafò congratulandosi e ordinando di rinunziare al premio che spetterebbe alla nave per il salvataggio.

Il terremoto in Sicilia.

PALERMO 13 (N). La popolazione di Termini è ancora attendata sulle piazze e in riva al mare. Ieri fu avvertita una violenta scossa di terremoto; varî edifici furono lesionati. I detenuti che cominciavano a tumultuare sono stati trasportati a Palermo. Grande panico si è verificato anche nei paesi del circondario di Termini ove si fanno processioni.

A Trabia quasi tutte le case sono danneggiate e molte crollate. Regna costernazione immensa. Dappertutto si portarono in giro statue di Santa Rosalia e di altre sante.

Per 12 ore nel fango fino alla gola. Salvataggio miracoloso.

PARIGI 13 (N). Il sarto italiano Fortunato Lombardo che si trovava da alcuni giorni a Tunisi mentre passeggiava l'altra sera sulle rive di un lago scivolò e affondò nella melma. Il disgraziato fece ogni sforzo per salvarsi ma ad ogni movimento sprofondava maggiormente. Compreso il pericolo rimase immobile rassegnandosi ad attendere la morte o un soccorso provvidenziale. La morte sembrava inevitabile perchè il luogo è deserto. Ieri mattina il Lombardo era già affondato fino al collo. Per fortuna passarono alcuni ragazzi indigeni a caccia di uccelli. Credettero da lontano che la testa del Lombardo fosse un animale morto e la fecero bersaglio di una fitta sassaiuola. Il Lombardo, sul punto di essere colpito, fece uno sforzo disperato e riuscì a sollevare le braccia. I fanciulli arabi allora fuggirono sbigottiti e andarono ad avvertire la polizia. Il povero Lombardo fu a stento estratto dal fango e salvato dopo dodici ore di una spaventevole agonia.

Scontro ferroviario. - 12 morti.

LONDRA 13 (B). Il «Morning Leader» annuncia da Montreal, in data 12: Sulla linea ferroviaria «Canadà-Pacifico», nelle vicinanze di Algida, si ruppero i freni di un treno, diretto verso occidente, carico di mietitori. Il treno andò innanzi per alcune miglia con una velocità vertiginosa, e a Winipeg urtò contro un altro treno. Le due prime vetture furono completamente fracassate. Rimasero uccisi 12 mietitori, e 7 altri feriti.

Incendio a bordo.

BARI 13 (N). Oggi a bordo del piroscafo inglese «Fabian» scoppiò, per causa non precisata un incendio che, alimentato dal carbone, continua ancora la sua opera distruttrice.

Sedicenne suicida sulla tomba del padre.

ROMA 13 (N). Umberto Cardinali, sedicenne, abitante qui col fratello avvocato e con la madre, si suicidò sulla tomba del padre. Si ignorano le cause che indussero il giovinetto al triste passo.

Le vittime del fulmine.

FROSINONE 13 (N). A Borgo Laziale un fulmine uccise certo Proietti, contadino e ferì altri venti ricoverati sotto una quercia.

CRONACA LOCALE

Il convegno studentesco di domenica

Il convegno interregionale degli studenti italiani che si terrà domenica a Trieste, promette non solo di riuscire una solenne riaffermazione dei sentimenti della nostra gioventù accademica, ma di dare anche una conclusione concreta e pratica ai dibattiti sul momento imminente del problema universitario.

Il programma della riunione prende le mosse dal ricevimento degli ospiti più lontani e più desiderati: i dalmati: Domani, sabato, alle 4.45 pom., tutti gli studenti di Trieste e della regione che saranno giunti con i treni della giornata si troveranno al molo S. Carlo all'arrivo del «Wurmbrand», col quale giungeranno gli studenti della Dalmazia, annunziati in numero considerevole. Seguirà un vermouth d'onore. Più tardi avrà luogo una seduta dei delegati con i membri del comitato organizzatore del convegno per concretare le proposte da assoggettarsi all'assemblea.

Domenica mattina tutti gli studenti si daranno ritrovo al caffè ai Portici di Chiozza, e alle 8 partiranno per Barcola, dove, invitati dalla Società delle regate, assisteranno alle gare. Alle 12.30, al teatro Filodrammatico, si terrà il convegno studentesco, che sarà a § 2. Alle 2.30 tutti gli studenti si riuniranno a banchetto nella sala della palestra di via del Farneto. Alle 5, ritrovo al caffè del Municipio, dove si troveranno anche i canottieri qui intervenuti per le regate. Alle 8, riunione nella palestra di via del Farneto e nel giardino, che sarà sfarzosamente illuminato. Due bande rallegreranno la festa, il cui programma sarà dei più vari.

I trentini e le distrettuazioni elettorali

L'Associazione nazionale liberale del Trentino ci comunica il testo dell'ordine del giorno cui accennammo ieri e nel quale essa ha deliberato:

«Di protestare contro le decisioni della Commissione per la riforma elettorale, con le quali, smembrando la continuità del territorio trentino, vengono assegnati a distretti elettorali tirolesi i Comuni di Luserna, Fierozzo, Frassilongo e Palù, e, senza che siano stati aggregati a distretti elettorali trentini i distretti e Comuni italiani del Tirolo, vengono pure uniti a distretti elettorali tirolesi i Comuni di Trodena, Anterivo, Provés, Laurengo, S. Felice e Senale; di eccitare i deputati trentini ad opporsi con qualunque mezzo, occorrendo anche con l'ostruzionismo, all'attuazione di una riforma elettorale da cui non siano tolte le sopraffazioni ed ingiustizie suddette; e di invocare dai deputati adriatici l'aiuto in questa azione intesa a salvare il Trentino da uno dei più perniciosi attacchi che fin qui siano stati organizzati contro lo stesso».

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 46

di P. MANETTY.

— Quando non si sa giuocare si sta a casa - disse il maestro d'armi gettando con rabbia la stecca sul bigliardo.

Il signor Dermasi non rilevò l'accento provocatore del maestro, anzi sorridendo gli disse:

— Anche i saggi sbagliano sette volte al giorno ed io non sono un saggio.

— Siete un imbecille!

Il signor Dermasi impallidì.

— E voi siete poco educato, signore - rispose muovendo verso l'uscio per andarsene.

Ma il maestro di scherma gli vietò il passo e toccandolo con una mano gli disse:

— Si direbbe che siate un vile e che avete paura di me.

— Non sono un vile, ma non amo litigare con gli ubriachi. Puzzate di vino lontano un miglio.

Senza volerlo il signor Dermasi lo aveva colpito nel suo debole. Come tutti gli ubriachi suoi pari, il maestro di scherma, andava su tutte le furie quando lo chiamavano ubriaco.

Così senza pensare alle conseguenze, acciecato dall'ira menò uno schiaffo al Dermasi il quale si gettò su di lui. Ma furono subito divisi dai presenti.

— Mi renderete ragione - gridava il signor Dermasi. - Ubriaco o no vi batterete con me.

— E' quello che voglio e vi ucciderò - rispose il maestro.

IX.

Non riuscì difficile ai due avversari di procurarsi i padrini. Il maestro di scherma sul cui biglietto da visita non si leggeva che Gustavo Riccardi, trovò due tedeschi, rotondi come otri e alloggiati nell'albergo nel quale egli aveva preso dimora, e il signor Dermasi scelse a suoi padrini un capo dell'esercito in licenza a Menaggio e il marchese di Serrafiorita ch'egli aveva saputo incontrare e convincerlo a rendergli servigio.

I padrini di entrambi le parti, dopo una lunga discussione e nonostante l'opposizione accanita del marchese scelsero la pistola come arma di combattimento.

Il capitano dell'esercito aveva reclamato per il suo rappresentato il diritto della scelta delle armi, essendo il signor Dermasi l'offeso per avere subìto vie di fatto da parte di Gustavo Riccardi ed i padrini del maestro di scherma avevano dovuto convenire che aveva ragione.

Il marchese aveva invece sostenuto che essendo la pistola un'arma micidialissima, sarebbe stato umanità scegliere la sciabola, o, almeno, la spada.

Il capitano la vinse e il marchese fremette vedendo messo in pericolo il piano che aveva premeditato e cioè di far uccidere il signor Dermasi. E aveva dovuto aderire quando il capitano gli aveva ricordato in un orecchio che il loro rappresentato non sapeva maneggiare nè la sciabola nè la spada.

Insistendo maggiormente avrebbe potuto dar luogo a sospetti ed egli desiderava che nessun sospetto cadesse su di lui.

Anche Gustavo Riccardi rimase assai male quando i due tedeschi gli dissero che tutto era combinato per un duello alla pistola.

— Accidenti - egli pensò. - La mia pancia corre grave pericolo ed il mio colpo segreto va alla malora. Quel maledetto marchese mi ha tirato in un bel ginepraio ed ho paura che il mio biglietto da mille non sia che una speranza. All'inferno i padrini e il marchese!

Ma, nonostante l'abiettezza nella quale era caduto, il maestro di scherma conservava ancora un po' di coraggio e dal momento che era in ballo avrebbe ballato.

E un biglietto non firmato e scritto con caratteri contrafatti, che ricevette la mattina prima del combattimento, lo rincuorò maggiormente. Quel bigliettino diceva laconicamente:

«Non correte nessun pericolo. C'è chi pensa a voi».

Gustavo Riccardi indovinò subito la provenienza del biglietto tranquillizzante e si stropicciò le mani.

— Il marchese è capace di tutto - egli mormorò - e scommetto che giuocherà un brutto tiro al suo rappresentato.

(Continua)

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Mordo, dal sig. Giuseppe Levi di I. cor. 15.

Da A. F., per una cortesia usatagli dal sig. Alberto M., cor. 1.

Equiparazione linguistica alla Dogana. Mentre, come s'è veduto ieri, si pubblicano in tre lingue i concorsi a stipendi destinati a successori di patrizi triestini, la equiparazione linguistica in tali casi portata all'estremo, non s'è fatta strada ancora in certi uffici quando essa dovrebbe giovare agli italiani. Ad esempio ci vennero presentate serie intere di quietanze per pagamenti di dazi fatti alla Dogana per merci provenienti dall'estero ed erano tutte esclusivamente tedesche. Tedesca la parte stampata della cedola, tedesca tutta la parte manoscritta.

Ora, come si ricevono in italiano i denari dagli italiani, il che vuol dire dalla stragrande maggioranza di coloro che ritirano merci soggette a dazio, così si dovrebbero emettere in italiano anche le quietanze. Perchè chi paga ha diritto di veder documentato nella sola lingua che è obbligato di conoscere, la propria, quanto paga e perchè paga. Altrimenti la quietanza perde del suo immediato valore, oltre che l'uso della sola lingua tedesca costituisce a Trieste una lesione della strombazzata uguaglianza linguistica.

Della cosa, che però non è nuova, si occupa la Camera di commercio e i commercianti tutti devono col loro contegno energico cooperare acchè sia tolto di mezzo un evidente abuso a danno del carattere stesso del commercio locale.

Nuove sedi di uffici giudiziari. - Verso il palazzo di giustizia. Fra giorni - e cioè non appena saranno compiuti i lavori di adattamento nei nuovi locali - gli uffici del Tribunale d'Appello saranno trasferiti nella casa al N. 10 di via della Sanità. Il provvedimento è stato preso causa la ristrettezza dei vecchi locali al 19 di via della Sanità, inadatti a contenere e gli uffici del Giudizio civile e quelli del Tribunale d'Appello. Avvenuto il trasloco dell'Appello, in via della Sanità N. 19 saranno riuniti gli uffici del Giudizio civile attualmente colà esistenti a quelli della Sezione esecutiva ora trovantisi al secondo e terzo piano del palazzo del Tribunale provinciale, in via dei SS. Martiri.

Questi trasferimenti non fanno che mettere in nuova luce le condizioni misere, incomode e indecorose in cui sono lasciati da troppo tempo i vari dicasteri giudiziari nella nostra città. E pensare che il palazzo di giustizia da tanto tempo progettato e per il quale si chiese vari anni or sono in tutta fretta e si ottenne dal Comune a condizioni vantaggiosissime il fondo, è ancora di là da venire! Tutti ricordano l'importo a dirittura irrisorio contenuto sinora nel preventivo dello Stato a questo scopo e insufficente persino alla elaborazione dei progetti. La Delegazione municipale e i deputati triestini al Parlamento sollecitarono anche di recente questa costruzione e ne ebbero le solite promesse. Vedremo dal bilancio dello Stato pro 1907 se a Vienna si attribuiscono finalmente la importanza e la urgenza che esso ha a Trieste, al problema di dare a tutti i dicasteri giudiziari una sede unica, corrispondente al decoro e alla necessità dell'amministrazione e dei cittadini.

L'orario ininterrotto. - Le prime esperienze. Come i lettori ricorderanno, era stato concesso l'orario ininterrotto in via di prova, fino al 15 corrente, agli impiegati dei due nostri maggiori stabilimenti d'assicurazione, le Assicurazioni Generali e la Riunione Adriatica, nonchè a quelli dell'Amministrazione comunale del gas illuminante. La prova diede confortanti risultati, tanto per i lavori interni d'ufficio, quanto per i rapporti e i contatti col pubblico che, apprezzando saggiamente la innovazione, contribuì dal canto suo alla buona riuscita dell'orario ininterrotto, tanto caldeggiato dagli impiegati, che nel breve periodo estivo ne ritrassero molteplici vantaggi.

Ci consta che le Direzioni delle Assicurazioni Generali e della Riunione Adriatica, compenetrate dell'utilità derivante alle aziende e agli impiegati dall'orario ininterrotto, decisero già di prolungarne l'applicazione per tutto il mese corrente, per prendere poi, quando esse saranno al completo, essendo ancora assenti diversi membri di Direzione, una formale deliberazione sulla istanza presentata loro dalla quasi totalità degl'impiegati, che ne domandarono la fissazione definitiva per tutto l'anno. Abbiamo detto la quasi totalità degli impiegati, poichè firmò la istanza il 90 per cento di essi.

All'amministrazione comunale del gas, dove, su circa 50 impiegati, uno solo si dichiarò contrario all'orario ininterrotto, per ragioni personali e non d'ufficio, il lavoro, durante l'orario di prova, procedette molto più spedito di prima, onde gl'impiegati presenteranno un'istanza analoga oggi o domani, appena avrà fatto ritorno in città il presidente di quel Consiglio d'amministrazione.

Il desiderio espresso dagli impiegati dei tre stabilimenti è troppo fortemente appoggiato alle esperienze vantaggiose per gli stessi uffici perchè si possa dubitare che esso non venga accolto. E l'esempio lodevolissimo non potrà non avere numerosi seguaci e promuovere nel lavoro cittadino una innovazione da tanto tempo propugnata.

Gli Amici dell'infanzia al congresso d'igiene di Milano. Al congresso d'igiene ed educazione popolare, che si tiene a Milano nei giorni 15, 16 e 17 corr., fu inviato quale rappresentante della Società degli Amici dell'infanzia il segretario della Direzione prof. Bartolomeo Mitrovich, per prender parte alle discussioni sulla refezione scolastica, sugli educatori e sulle colonie feriali.

Camerieri e fisionomisti tedeschi. Non c'era che dire: i tre signori, venuti l'altra notte al nostro ufficio e che ci domandavano sinceramente la nostra impressione sul loro aspetto esteriore, erano tutte persone ammodo e pulitissime. - Eppure - dicevano - in un ristoratore cittadino dove poco fa ci eravamo recati in compagnia di otto o dieci amici, tutti professori, ingegneri, impiegati al pari di noi, ci fu vietato di salire al primo piano, dove si voleva bere un bicchiere di «champagne» alla nostra salute: e ci fu vietato a quel modo che si usa nei pubblici esercizi con le persone indecorose, dalle quali si crede compromessa la buona fama del locale. Un cameriere tedesco ci contrastò il passo, asserendo dapprima, in un italiano suo proprio, che «tutte le «Localitäten» erano occupate»; poi, quasi rimangiandosi l'asserzione, tirò fuori il pretesto che «egli non ci avrebbe servito birra lassù» (e chi gliela aveva chiesta?): insomma ci fece capire che dovevamo scendere. E noi scendemmo e ci recammo a presentare le nostre lagnanze al direttore, il quale difatti ci presentò le sue scuse.

Non insisteremo quindi - continuarono i tre signori - sul caso speciale; ma, dal momento che il nostro aspetto esteriore corrisponde a quello delle persone ammodo, che il nostro contegno è e non può non essere che quello corrispondente al nostro grado di cultura e alla nostra posizione sociale, ci sembra interessante di ricercare perchè il cameriere tedesco ebbe tanta premura di metterci alla porta. Evidentemente, nella categoria delle persone per bene c'è un tipo che egli non comprende: l'italiano. La persona per bene egli la vede sotto un altro aspetto: vestita secondo il gusto teutonico e parlante tedesco. L'avventore italiano gli dà l'idea di qualche cosa di meno, d'un essere senza qualifiche il quale cerca di introdursi in un ambiente di distinzione. E lo mette alla porta con l'ingenuo convincimento di avere allontanato un lazzarone, senza pensare che possano esservi anche fra gli italiani gli equivalenti del «Herr Doktor» e del «Herr Professor» ai quali fa tanto di cappello.

Sia pure dunque, che per i molti forestieri di passaggio nella nostra città si assumano camerieri tedeschi: ma i forestieri, infine, non sono tutti tedeschi, e quando si apre un pubblico ristoratore nel centro di Trieste, si ha il dovere di tener conto anche dell'elemento cittadino, e di inculcare nei camerieri l'idea che, per quanto non vestano di loden e non portino il cappello di castoro, anche gli italiani possono essere persone rispettabili.

I giornalisti tedeschi, quando si è aperta la Transalpina, hanno fatto il diavolo a quattro contro i camerieri italiani che portavano loro giornali stantii. Ma che dovrebbero dire i triestini dei camerieri tedeschi, che vivono qui, che approfittano delle risorse del paese, e per i quali la misura alta dell'uomo è il tedesco e la misura bassa il cittadino?

Pubblicazione. Il Municipio di Muggia ha fatto testè una pubblicazione molto interessante: una relazione storica sulla gestione amministrativa economico-virtuale della Rappresentanza comunale durante il triennio di funzione 1903-1906. Il volume, curato dall'operoso segretario comunale Drioli, contiene tutti i protocolli delle sedute, con aggiunti alle deliberazioni più importanti, i testi di atti, relazioni, regolamenti e simili. Chiudono il volume molte tavole statistiche sulla gestione finanziaria del vicino Comune. La pubblicazione, uscita dalla tipografia G. Tomasich, mentre dà testimonianza dell'alacre attività svolta dalla rappresentanza comunale di Muggia nell'ultimo triennio, dimostra lo zelo intelligente di quell'ufficio di cancelleria.

Per le regate di domenica. Le regate che si svolgeranno domenica mattina assumeranno certamente un'importanza straordinaria dato l'incontro degli equipaggi dell'«Aniene» di Roma con quelli della «Querini» e della «Bucintoro» di Venezia e del «Barion» di Bari. L'armo dell'«Aniene», che a quanto si dice si trova in piena forma e che come gli altri è reduce dai campionati italiani ed europei disputati recentemente a Pallanza, dovrà difendere la splendida vittoria conquistata colà, contro equipaggi forse più agguerriti di quelli già battuti. Intanto nella giornata di ieri quasi tutti i canottieri dell'«Aniene» e del «Remo» di Roma, e quelli della «Bucintoro» di Venezia, giunsero qui, e nel pomeriggio presero già ispezione del campo di regata lungo la riviera di Barcola.

Per oggi sono attesi quelli della «Barion» di Bari, quelli della «Querini» di Venezia, e i fratelli della «Diadora» di Zara.

* Durante le regate suonerà la banda dei ragazzi dell'Istituto dei poveri.

Gli studenti della regione e della Dalmazia giunti qui per il loro convegno studentesco, invitati dalla Società delle Regate, vi assisteranno dall'apposito recinto delle rappresentanze. Anche il pubblico potrà assistere alle regate da apposito recinto prelevando i biglietti al prezzo di 60 cent. presso le Società nautiche «Nettuno» e «Remo», e presso i membri della Società delle regate.

* Domenica 16 corr. alle 7.15 ant. il piroscafo del Lloyd «Espero» si recherà dal molo S. Carlo a Barcola sul campo delle regate. I biglietti si possono avere nella rivendita tabacchi, Corso 15, al caffè Adriatico, e presso i portieri dei principali alberghi.

I lavoranti panettieri per l'ufficio di collocamento. Iermattina alle 10 fu tenuto alle Sedi riunite il congresso straordinario indetto dalla Lega fra lavoranti fornai, sotto la presidenza del signor Mermoglia. Il relatore, sig. Kermoly, riferisce che col giorno di domani l'ufficio di collocamento del Consorzio comincierà a funzionare. Rileva però che gli scopi che quest'ufficio si prefigge, secondo i rappresentanti degli attinenti al Consorzio, verebbero completamente frustrati qualora non si riuscisse a convincere la direzione del locale Panificio che anche questo abbia a far parte del Consorzio. Con l'apertura del Panificio, i lavoranti panettieri vennero divisi in modo che, qualora l'ufficio di collocamento del Consorzio dovesse limitarsi ai lavoranti occupati presso i proprietari di panetterie, rimarrebbe escluso quasi un terzo di operai, chè tanti sono quelli occupati nel Panificio, e quanto vale per i lavoranti per la regolare tenuta degli apprendisti verrebbe a creare altrettanti imbarazzi. Facendo parte della Lega fra fornai anche quegli operai che sono occupati al Panificio, la direzione dell'organizzazione fa la proposta di chiedere collettivamente al Panificio di aggregarsi, per evitare i suaccennati imbarazzi, al Consorzio dei pistori. L'assemblea approva, incaricando la direzione della Lega di fare le pratiche necessarie. Quindi, dopo brevi discussioni di carattere interno, il presidente dichiara sciolto il congresso.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1076 volumi, in quella di via Paolo Veronese 484, e in quella di via Madonna del Mare 450. I lettori inscritti erano 5836 nella prima, 1749 nella seconda e 880 nella terza.

Per il «Routier autonomo italiano». Le iscrizioni per la marcia ufficiale del «Routier autonomo italiano» si chiuderanno lunedì 17 corr. presso il signor V. Tonsich, via Stadion 2. Gli iscritti dovranno trovarsi lunedì 17 corr. al caffè Milano per le ulteriori disposizioni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Feliciano Slataper, dai signori Luigi ed Enrichetta Antonich cor. 15, a favore della Previdenza.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Pellis, dagli agenti della ditta Giov. Pellis cor. 20, a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

— La signorina Marianna Wünsch per onorare la memoria del signor Costantino Demetrio rimise all'Albertinum cor. 10.

— Il prof. ing. Icilio Turri per onorare la memoria della signora Rosa Lazzarini elargì alla Guardia medica cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 dai signori dott. Giorgio e Rosa Pitacco. In memoria della signora Carolina ved. Mordo.

— A favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione fra agenti di commercio e scritturali pervennero cor. 100 elargite dal signor Vittorio Boiti.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della bambina Vittoria Moffini, da Artù cor. 2.

Convegni sociali. Il Club «Fantasia» darà domenica; nel salone al Belvedere (a pie' del Castello), dalle 3.30 alle 9 pom., un festino di ballo.

In pescheria. Se si eccettua quella piccola quantità di tonno, che in questi giorni mantenne sempre i prezzi di cor. 1.60 e cor. 2 al chilogramma, da qualche tempo nella nostra pescheria si notava una grande scarsità di pesce. Soltanto ieri nel pomeriggio ne arrivò in abbondanza. Da Grado ne arrivarono 1590 chilogrammi, dei quali 1060 di cefali; dai chioggiotti vennero portati chilogrammi 1990, 600 dei quali di «guatti» gialli ancora vivi; da Marano e Ravenna chilogrammi 260; dall'Istria 360; dal nostro golfo 45. Un totale quindi di chilogrammi 4245, ai quali si possono aggiungere circa 700 chilogrammi di tonno che si trova in pescheria da ieri l'altro. I prezzi erano iersera sempre eguali per il tonno. I cefali venivano venduti a cent. 96 e cor. 1.08, e i «guatti» a cor. 1.20.

La marcia di 24 ore sospesa. Il giovane podista francese Eugenio Buer, che, come abbiamo narrato, si era proposto di percorrere 150 chilometri in 24 ore consecutive, marciando sulla via dal «Caffè alla Stazione» al casello del Tramway a Barcola, dopo 14 ore e mezzo di marcia, affranto dalla stanchezza, alle 3.30 di ieri notte, mentre per la 17.a volta faceva ritorno a Trieste, fu colto da grave malore e dovette essere messo in vettura e accompagnato prima alla Guardia medica, e di là all'Ospedale, dove, dopo energiche cure, potè ristabilirsi.

Alle 4.30, cioè dopo un'ora dalla sospensione della marcia, il Buer si presentò al caffè della Stazione per ripigliare la sua marcia, giacchè diceva di sentirsi in forza; ma non trovò nessuno che potesse controllarlo lungo la strada, per cui desistette dal proposito.

Il Buer, benchè non sia riuscito nell'intento finale, ha dimostrato di essere un ottimo podista, molto al disopra del comune: in 15 ore e mezzo, non assistito, e talora anche impedito nella marcia, riuscì a compiere in perfette condizioni sedici volte l'andata a Barcola e sedici il ritorno al «Caffè alla Stazione». Queste soltanto fanno ammontare il numero dei chilometri percorsi a poco meno di 100. Inoltre tutto il tratto in più dal principio del viale di Miramar al «Caffè alla Stazione» e il tratto di strada fatto durante l'inizio della 17.a marcia, formano circa altri otto chilometri, i quali danno diritto al Buer di vantare un «record» non disprezzabile. Per la cronaca noteremo che il Buer ha fatto quasi sempre le andate e ritorno Trieste-Barcola in 50 e 55 minuti, ciò che dimostra la persistente regolarità della sua marcia.

Per gli amanti delle statistiche chilometriche, diremo che i 108 chilometri percorsi dal Buer equivalgono all'andare in ferrovia da Trieste a Portogruaro, o da Trieste a Canfanaro, oppure da Trieste a Longatico.

* La nota comica: La sospensione delle corse del podista venne annunziata al pubblico più tardi mediante un cartello appeso ad una colonna presso il giardino di piazza della Stazione. Dalla piazza sino alla via di Miramar erasi raccolta, verso le nove, molta gente che attendeva sempre l'arrivo del podista. E verso le nove, caso strano, ecco che arriva proprio un podista. Ha un berretto bianco; la giacca bianca, i calzoni corti bianchi lasciano vedere i polpacci nudi. Il camminatore tiene nella destra un bastone e cammina lesto, ma si dimostra molto affranto. Sbuffa come una locomotiva.

— Ecolo, ecolo ch'el vien. E la folla gli corre incontro.

— Povareto, che straco ch'el xe. No'l pol più.

— Bravo, bravo, coragio, gridano le donne, e il camminatore viene fragorosamente applaudito.

— No vedè che xe Toni del'organeto - grida improvvisamente un monello.

Il podista vistosi scoperto, dà in una risata e si rifugia nella trattoria «All'arrivo»; mentre i curiosi canzonati allungano il naso di un palmo.

Lo scherzo infatti era stato giocato da un cocchiere, che si era fatto prestare una giacca bianca da un trattore, un berretto da un barbiere, e recatosi presso Roiano, infilate le mutande sopra i calzoni rimboccati, era riuscito a truccarsi da podista Buer.

Morto abbruciato. Lunedì scorso veniva accompagnato all'Ospedale Giovanni Schert, di 56 anni, oste, da San Pelagio presso Nabresina. Chi lo accompagnava, raccontò che egli si sentiva male ad un braccio. Ricoverato nella divisione, i medici constatarono che aveva tutto il braccio sinistro quasi carbonizzato dal fuoco. Accolto nel riparto dermatologico, fu operato, ma ciò non valse a nulla, perchè ieri alle 4 pom. egli spirava.

Da indagini fatte, risulta che lo Schert, domenica scorsa, scendendo in cantina per prendere alcune bottiglie di vino, tenendo un lume a petrolio in mano, era stato colto da un capogiro; il lume si era spezzato e il petrolio aveva preso fuoco. Alle grida dello Schert era accorsa gente. Egli era stato estratto dalle fiamme; ma si era aspettato il giorno seguente per accompagnarlo all'Ospedale.

Cronaca dei furti. A richiesta di Umberto Ferrarin, di 20 anni, agente di commercio, abitante in via S. Francesco d'Assisi 47, fu arrestato l'altra notte il falegname Giuseppe C., di 25 anni, abitante in via della Madonnina. Alla polizia il Ferrarin narrò che durante un intermezzo della rappresentazione al Politeama Rossetti gli era stato rubato l'orologio di metallo del valore di 14 corone e che sospettava autore del furto il falegname. Questo si protestò innocente, e non avendolo trovato in possesso dell'orologio, l'impiegato lo rimise in libertà.

* Ierlaltro nel pomeriggio i ladri entrarono nell'abitazione della lavandaia Maria Rosen, alla Salita di Gretta 143, e rubarono un sacchetto di tela contenente 50 corone che si trovava su un armadio nella camera da letto.

* L'altra sera verso le 8 alla sezione di p. s. di via Tigor fu telefonato che un quartiere al V piano della casa N. 9 di via Francesco Domenico Guerrazzi era stato visitato dai ladri. L'ispettore si recò sul luogo e rilevò che il quartiere in parola era quello della signora Emma Sue. Questa era uscita da casa alle 7 del mattino e, tornata alle 7 di sera, aveva trovato nella sua stanza un certo disordine; poi aveva constatato che da due casse di vimini era stata rubata una quantità di biancheria, lenzuoli, asciugamani, camicie ecc. del valore di 19 corone e 60 centesimi. Dal cassetto di un armadio poi erano spariti 2 biglietti del Monte di pietà concernenti l'impegnata di alcuni altri effetti di biancheria sulla quale era stata accordata la sovvenzione di 11 corone. Su un tavolino, nella camera da letto, la signora teneva una quantità di oggetti di valore, ma i ladri non li avevano neanche toccati.

Ladri in portineria. Costante Mosetti, portinaio della casa N. 3 di Piazza Grande, denunciò alla polizia che durante una sua breve assenza alle 9.30 di sera un ignoto ladro era penetrato nel suo casotto e lo aveva derubato di un paio di calzoni del valore di 10 corone e di una tenaglia da calzolaio del valore di due corone.

L'arresto di tre lanciatori di bicchieri. Pasquale Capua, operaio, abitante presso Angelo Bassi in via del Pozzo bianco 14, si recò a bere il quartino l'altra sera nell'osteria «Al Pavone» in via di Rena 2, dove, per questioni nazionali, trovò alterco con i venditori girovaghi Giorgio P., da Pirano, Italico M. e Giuseppe H., entrambi di 21 anno. La discussione fu caerosissima e quando vide che prendeva una brutta piega il Capua temendo che i suoi avversari finissero col ragionare con le mani, rincasò. I suoi avversari però impossessatisi di alcuni bicchieri uscirono sulla strada e li lanciarono contro le finestre del Bassi mandando in frantumi alcuni vetri e arrecando il danno di tre corone; poi si allontanarono. Il Capua che, essendosi affacciato alla finestra durante il lanciamento dei bicchieri, aveva riportato una leggera ferita ad una mano, scese in cerca dei violenti e trovatili alle 2 di notte al caffè «Alle Nazioni» in via delle Beccherie, li fece arrestare. I tre amici negarono di aver lanciato i bicchieri, che secondo loro erano stati lanciati da alcuni altri individui i quali si erano ritenuti offesi da certe grida emesse alla finestra dal Capua. L'ispettore nondimeno li fece condurre agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale.

La disgrazia d'un bambino. Ieri mattina il bambino di 14 mesi Carlo Weingärtner, abitante in via delle Lodole 2, mentre giuocava in casa fu colpito da un oggetto pesante cadutogli addosso improvvisamente. Riportò una contusione a piede sinistro. Fu portato alla Guardia medica.

Disgraziato accidente all'Arsenale. - Naso compromesso. Ieri mattina alle 9.30 il calderaio Giovanni Ussai, di 29 anni, abitante in via Cristoforo Colombo 12, occupato nell'Arsenale del Lloyd, lavorava a bordo del piroscafo «Thalia» quando rimase accidentalmente colpito al naso da un cuneo di ferro, ciò che gli provocò una forte emorragia e gravi dolori. Accompagnato nell'infermeria dello stabilimento, fu constatato che oltre ad una grave ferita lacero-contusa c'erano anche le ossa nasali fratturate. Dopo le cure più urgenti il calderaio fu accompagnato all'Ospedale civico con una vettura.

Travolto dal proprio carro. Ieri verso le 6 pom. mentre il vetturale Virgilio Gregorich, di 19 anni, abitante in via della Ferriera 43, scaricava del materiale vicino alla stazione del Campo Marzio, cadde giù la «zaia» e lo travolse. Non potendo rialzarsi fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale gli constatò una frattura al femore destro. Col carro-ambulanza lo si fece condurre all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Aggressione o zuffa? Ieri notte verso le 12 due guardie trovarono disteso in via della Pescheria vecchia un uomo sui quarant'anni, decentemente vestito, il quale era tutto lordo di sangue che gli usciva da alcune ferite al capo. Interrogato, l'uomo si qualificò per Domenico Demarcof, di 37 anni, cameirere, da Castelli (Dalmazia), abitante in via della Loggia 5: narrò di essere stato aggredito e percosso con un corpo condundente da tale Antonio Seppich. Questi aveva cessato di percoterlo ed era fuggito al loro sopraggiungere. Le guardie accompagnarono il Demarcof all'ambulatorio della Società «Igea» ove gli furono riscontrate quattro leggere ferite; poi il cameriere volle rincasare. Ora le guardie stanno cercando il Seppich.

Caduto da una scala. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnato alla Guardia medica il ragazzino di 8 anni Mario Pregarz, abitante a Roiano N. 39, il quale era caduto da una scala ed aveva riportato una frattura al gomito sinistro. Il dottore dopo avergli prestato le prime cure, lo fece accompagnare all'Ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Alcoolismo. Iermattina poco dopo le 10, Massimiliano P., di 44 anni, già altre volte ricoverato nelle sale di osservazione, fu colto da un accesso di delirio alcoolico, in preda al quale egli commetteva gravi eccessi. Tre infermieri del sig. Treves, accorsi, accompagnarono il disgraziato allo spedale.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il muratore Luigi Mauer, di 18 anni, abitante in via del Coroneo 17, mentre lavorava allo scarico di mattoni da un carro, restò impigliato con la mano sinistra fra un ponte e il carro stesso in modo da riportare una ferita con lacerazione dei tessuti molli. Fu accompagnato nella farmacia Biasoletto ove venne chiamato il dottore della Guardia medica che gli prestò le prime cure facendolo poi condurre all'Ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Maria Weblè, di 33 anni, abitante in via del Belvedere 77, per alcune contusioni con suffusioni al braccio e alla spalla destra ed escoriazioni al cubito. Dichiarò di essere stata percossa da persona di cui non volle svelare il nome.

Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso Muro Papo, di 58 anni, abitante nella Bosnia Erzegovina, per alcune contusioni alla coscia sinistra. Mentre lo medicavano raccontò di essere stato percosso da un negoziante all'ingrosso di carne macellata.

Cadute. Il bambino di 4 anni Giuseppe Planiscek, abitante in via Remota 7, cadde da una sedia e riportò una contusione con travaso sanguigno sottocutaneo al collo del piede sinistro. Fu portato all'«Igea».

Il bambino di 4 anni Giovanni Furlan, abitante in via S. S. Martiri 4, cadde, e in conseguenza di ciò una scheggia di legno gli si conficcò nel ginocchio destro. Fu trasportato subito all'«Igea» dove il medico d'ispezione gli prodigò le più sollecite cure.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Ciro Salateo, di 29 anni, impiegato, abitante in via del Pane 6, per contusioni all'indice destro; Giovanni Krebl, di 22 anni, meccanico, abitante in via Murat 5, per ustioni alla mano destra; Giuseppe Scarabolle, di 21 anni, bracciante, abitante in Piazza vecchia 6, per una ferita al medio destro; Filomena Angelica, di 31 anni, abitante in via dell'Acquedotto 78, per una lussazione al mignolo sinistro; Secondo Malesani, di 16 anni, pasticcere, abitante in via del Mercato vecchio 1, per una distorsione al piede destro; Roberto Giannini, di 17 anni, studente, abitante in via del Belvedere 13, per una ferita all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Matrimonio.* Chi non ha corrisposto agli obblighi militari, non può unirsi in matrimonio senza il permesso dell'Autorità politica provinciale. — *Paciaff.* Si rivolga per quelle informazioni al Segretariato del popolo nella sede della Società Operaia. — *Elettrotecnico.* Bisogna rivolgersi all'i. r. Ufficio delle patenti in Vienna; ma forse a risparmio di spese sarà bene che ella conferisca prima col direttore dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. — *Istriano.* Il Comune locale di Isola contava al 31 decembre 1900, 7495 abitanti, quello di Pirano 13365. — *Studente.* L'avviso di concorso alle borse di studio Reyer fu pubblicato nel «Piccolo» del 2 corr. — *Luisa.* Secondo l'importo dell'affitto si paga il bollo. — *Assidui esperantisti.* Si rivolgano a un libraio. — *Costante lettrice.* L'acquavite rinforza i capelli. — *Scommessa fatta.* In Italia non c'è ancora il divorzio. — *Imera.* Le iscrizioni alla scuola reale seguiranno dal giorno 14 al 17 corr. — *Lottatore.* L'Arena di Pola è una costruzione romana. — *Contrastoni.* Non v'è, purtroppo, nessuna legge che vieti di suonare e cantare in casa propria magari tutta la notte; i vicini però possono muovere lagnanze al padrone di casa che, a tenore della maggior parte dei contratti, può fare sloggiare immediatamente l'inquilino disturbatore. — *Abitazione.* Gli scorpioni vivono nelle case umide. Per distruggerli si mettono nei luoghi da essi frequentati dei piatti di terra non verniciati larghi e poco profondi pieni d'acqua; si tengono alquanto sollevati da terra mediante una pietruzza, gli scorpioni vi si raccolgono intorno ed è poi facile distruggerli. — *Lettore Giustinopolita.* Un buon rimedio contro le cimici è l'acido acetico con cui si spalmano i letti o i luoghi da esse frequentati. Si farà una pulizia radicale dei letti in autunno per distruggere le uova e un'altra in primavera. — *Zuleima.* Nel corredo da sposa si fanno di solito le iniziali della fidanzata. — *Amico.* Mandi la lettera all'editore senza francobollo per la risposta. — *Ramiro.* Si trova in vendita sapone per bagni, perfettamente solubile nell'acqua di mare. — *Teatrale.* Il maestro Usiglio autore delle «Educande di Sorrento» vive a Milano. Deve essere sulla sessantina. Oltre che compositore fu ottimo maestro concertatore. — *Musicofilo.* Un ottimo trattato d'armonia è il Jadasohn tradotto dal Perinello in italiano. — *Lucci.* L'ordine cronologico delle opere che si rappresenteranno al Verdi nella prossima stagione di Carnevale-Quaresima è il seguente: «Tristano e Isotta», «Trovatore», «Erodiade», «Zazà», «Mefistofele» e «Walkiria». — *Maestra.* Il diploma di pianista o di maestra di pianoforte, lo può ottenere da qualsiasi Conservatorio del Regno, sottoponendosi ad un esame. Del resto, per insegnare in una delle locali scuole musicali, non fa bisogno d'essere diplomati. — *Hangtu.* «Start» vocabolo inglese che vuol dire molte cose e fra queste, in senso sportivo, il luogo di partenza in ogni sorta di gara. «Spurt» significa l'ultimo supremo sforzo per giungere primo alla meta. Un «sulky» pesa in generale da 22 a 28 o 30 chilog. al massimo; il fornimento da 3 a 5 chilog. al massimo. — *Esattezza.* Da Trieste a Kobe la posta impiega da 30 a 35 giorni, e se perde le coincidenze, altri 10 giorni circa. Da Singapore a Trieste o viceversa da 20 a 25 giorni al massimo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.1, ore 2 pom. 22.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.5. Oggi: alta marea 7.58 ant. e 6.45 pom. - Bassa marea 1.8 ant. e 1.3 pom.

Ogni giorno una. Si parla di cani, ed ognuno racconta il suo aneddoto in onore della razza canina.

— In quanto a me - dice uno - ciò che ho veduto di più curioso è questo. «Un pittore mio amico divideva la sua miseria con un cagnolino il quale un giorno divenne idrofobo. Sentendosi perduta, che fece la povera bestia? Corse difilata a morsicare il principale creditore del suo padrone, e morì contenta».

TEATRI.

Fenice. Lo spettacolo di varietà della compagnia Amore passò ieri tra i consueti applausi. Oggi serata «High-life» con rentrée di «Job», il quale declamerà poesie e sonetti caratteristici dei migliori autori nei dialetti: pisano, fiorentino, bolognese, milanese, piemontese, napolitano e romano. Completeranno lo spettacolo tutti i numeri di varietà comparsi nei programmi delle serate precedenti.

La rappresentazione incomincia alle ore 8.30.

Politeama Rossetti. Le rappresentazioni cinematografiche continuano a chiamar gente ed a far empire la cassetta.

Stasera rappresentazione.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Ore 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacoli di varietà.

ASTERISCHI DI CRONACA

Interessante per Trieste, dove il verde, gli alberi, le piantagioni sono una minima realtà e un grande desiderio, questo brano di un articolo su Vienna che leggiamo in un giornale viennese: «Si può dire veramente che Vienna è divenuta una città giardino; e quale apparirà la città quando tutte queste piantagioni saranno cresciute, quando tutti gli alberi saranno divenuti ombrosi! Non più i fanciulli, come una volta, si aggireranno nei sobborghi arsi al sole, deserti, lamentevoli, o fra la polvere delle contrade; ma sì nel verde dei giardini e sotto alberi ombriferi. Tanti giardini, tanti alberi, rinfrescheranno l'aria, offriranno resistenza nei mesi d'estate ai più saettanti raggi del sole, renderanno più sopportabile la vita ai viennesi nella stagione calda». E questo suppergiù si legge di tutte le città moderne: le piantagioni d'alberi divengono il complemento della via d'oggidì.

*

Colpo su colpo all'estate: incominciava esso a risorgere con un mite calore e con un solicello al quale si crogiolavano gli infreddoliti dagli scorsi giorni, quando il cielo incominciò, ieri nel pomeriggio, a farsi cupamente violaceo, le case delle colline a biancheggiare come creta sugli sfondi tetri, il vento a levare la polvere: e poco dopo venne un nuovo scroscio di pioggia violenta e rinfrescatrice. Un uraganetto d'estate, che durò più nei preparativi che nello sfogo: e tuttavia la sua conseguenza è l'autunno; l'autunno decisamente, inesorabilmente.

*

Il Conservatorio musicale, col nuovo anno scolastico 1906-07, intende sviluppare una sezione di canto corale ed una di esercitazioni orchestrali, alle quali saranno ammessi, pur tra i non appartenenti al Conservatorio, tutti quelli che hanno sufficiente conoscenza d'uno strumento d'orchestra o buona attitudine al canto. Con ciò si spera di formare fra breve un'orchestra ed un coro: Si dirà che orchestre e cori anche con ottimi intendimenti, nella città nostra non mancano: ma l'idea dell'istituto musicale è quella di far pro di queste nuove forze specialmente per rimettere in luce capolavori d'altri tempi ingiustamente dimenticati; programma certo lodevole e che non rende punto superflua la nuova istituzione.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Madre che istiga la figlia a rubare

La sera del 12 giugno scorso, i coniugi Federico Godnig, stando al primo piano della loro casa, in Cominiano, udirono rumori nelle camere sottostanti. Da parecchio tempo avevano notato la sparizione di danaro da vari luoghi in cui lo avevano riposto e s'erano indotti, dopo vane ricerche, anche a denunciare il fatto alla gendarmeria che aveva disposto un servizio di appostamento, senza però riuscire a scoprire i ladri: sicchè i rumori di quella sera spinsero i Godnig ad accorrere, nella speranza di cogliere sul fatto gl'inafferrabili attentatori alle loro sostanze.

Sotto un letto nascosta, tremante in tutta la persona, rinvennero una fanciulletta appena undicenne, Felicita Micali, che interrogata che cosa stesse colà facendo, nulla seppe rispondere. Furono chiamati i gendarmi e la Micali confessò allora di essersi introdotta, e non per la prima volta, nella casa a scopo di furto: confessò più tardi che le somme venute a mancare ai Godnig erano state da essa rubate, ad istigazione della madre, alla quale aveva consegnato il denaro di furtiva provenienza.

Complessivamente, l'importo rubato ai Godnig ascendeva a cor. 168, fu perciò avviato procedimento per crimine di furto a carico della fanciulletta (che veniva così a rispondere di sola contravvenzione, perchè d'età inferiore ai 14 anni) e del crimine di complicità in furto, a carico di sua madre.

Iermattina fu tenuto il dibattimento. Francesca Micali, d'anni 36, negò d'aver saputo che il denaro consegnatole dalla figlia fosse proveniente da furto.

— Doveva pur imaginare che la ragazzina non lo riceveva in regalo!

— La me diseva che ghe li gaveva dà un'amiga sua, Giuseppina Prelz, un'altra ragazza.

— Ma deve pur avervi detto da chi questa li avesse ricevuti quei denari!

— Sì la diseva che la Prelz li gaveva robadi a suo papà.

— Sicchè, rubati a suo padre o rubati al Godnig, voi sapevate in tutt'i modi che erano stati rubati!.... E che faceste di quel denaro? Si tratta di ben 168 corone....

— Un poco ghe go comprà vestidi a la putela e un poco qualcossa altro.

Anche dolciumi: dice la ragazzina, la quale, poi, non conferma la storiella raccontata da sua madre a proposito della Prelz. La ragazzina dice chiaro e netto che la madre la istigava a rubare.

La Corte ritiene perciò di dover commutare il titolo dell'accusa a carico di Francesca Micali da complicità in correità per furto: e mentre condanna la ragazzina, per la sua tenera età, a 7 giorni di reclusione in separato luogo di custodia, condanna la madre a 6 mesi di carcere duro.

Senza difensore.

I furti della prestaservizi

Rosa Baich, d'anni 28, da Vipacco, era prestaservizi alle dipendenze della famiglia Wehrle, qui. Il 17 agosto scorso, il sig. Federico Wehrle scoprì che, durante la sua assenza e quella dei famigliani, erano venuti a mancare parecchi oggetti preziosi: e i loro sospetti si fissarono sulla Baich, che, interrogata se fosse stata nel quartiere, cadde in contraddizioni. Si ricordò allora che anche da una veste data a pulire alla Baich dalla signorina Teresa Wehrle era venuta a mancare anche una spilla d'oro con diamante: e la Baich fu denunciata per l'uno e l'altro fatto.

Iermattina essa comparve innanzi ai giudici e si rese confessa.

Interessante fu la discussione giuridica sollevata dall'avv. Enenkel: La Baich, per accedere nella casa dei Wehrle, aveva l'autorizzazione di ritirare la chiave dal luogo ov'era riposta. Potevasi, quindi, ritenere che, nel secondo fatto, la Baich avesse rubato da luogo chiuso?

La Corte opinò che sì: e motivò tale sua convinzione, dicendo che la Baich aveva l'autorizzazione di ritirare la chiave e andare nell'appartamento, per farvi i servizi e non per rubare. E condannò la Baich a 3 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno.

*

Presiedeva il cons. Codrig: giudici i consiglieri Crusiz e dott. Andrich e il segretario Parisini. P. M. il cons. Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. ital. «Dante» da Sfax e Catania con 4 pass.; «Ravenna» da Ravenna con 56 pass.; i pir. a.-u. «Tonci» da Fiume, «Risorto» da Spalato, «Gradac» da Methil.

Partirono: i pir. del Lloyd «M. Valeria» per Calcutta, «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «Tebe» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Vila» per Cattaro, «Seraievo» e «Jadro» per Metcovich, «Tonci» per Fiume; il pir. inglese «Suram» per Avonmouth, e il pir. ellen. «Stefanos» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Beatrice» arrivò il 9 a Marsiglia; «Gundulich» l'8 a Cette; «Adriatico» il 7 ad Amburgo; «Matlecovitz» partì il 10 da Anversa per Glasgow; «Rakoczy» l'11 da Barcellona per Valenza.

Lloydiani. «Tirolo» da Trieste in gita con pellegrini arrivò il 12 a Jaffa; «Vindobona» da Calcutta per Trieste proseguì il 12 da Madras per Colombo; «Bohemia» da Durban proseguì il 12 da Mombassa per Aden; «Urano» partì il 12 da Alessandria per Trieste.

13 Settembre.

Da POLA.

— Brutta avventura.

E' tema di commenti l'avventura toccata al giovane disegnatore dell'Arsenale di Pola Giuseppe Piccoli, il quale, ritornando da una gita con altre persone, fu fermato vicino Lupogliano da uno dei tanti gendarmi che in questi giorni si trovano aggruppati specialmente nelle stazioni istriane. Egli esibì la legittimazione dell'Arsenale, ma non valse: il nome italiano non andava giù al capoposto dell'albergo del Monte Maggiore, il quale, mentre lasciò andare gli altri che facevano parte della gita, trattenne il Piccoli per ben 25 ore nelle stanze dell'albergo, dove il Piccoli dovette pagarsi le spese, e fu piantonato da un gendarme fino all'arrivo del telegramma da Pola che stabiliva l'identità. Il Piccoli protesterà per il contegno dei gendarmi al comando provinciale di gendarmeria.

— L'Orchestrale polese

si reca posdomani a Cherso per la festa d'inaugurazione di quel Casino di società.

— Garzone barbiere violento.

Umberto Corazza, garzone barbiere presso Giacomo Fattuta, in via Kandler, ieri dopo un diverbio col padrone, fu da questi messo alla porta. Uscendo, mandò in pezzi con un pugno la lastra grande della porta, producendo un danno di cor. 16. Il Corazza fu denunciato.

— Il baule della sfrattata.

La ragazza Sofia Lödl, da Cilli, essendo stata arrestata, aveva consegnato il baule dei suoi effetti al portinaio della casa N. 1 in piazza Ninfea, dove abitava. Oggi la Lödl, dovendo partire, essendo stata sfrattata da Pola, si recò a reclamare il baule, ma il portinaio cascò dalle nuvole e disse di averlo consegnato alla chelerina Maria Tomsich, che è già partita da Pola. Fu sporta denuncia contro il portinaio e contro la Tomsich.

— La «Lacroma».

La nave «Lacroma» non si trova in Dalmazia, come erroneamente telegrafatovi dal «Corr. Bur.», ma bensì nel porto di Pola, dove ieri fu messa fuori di servizio.

— Riapertura.

Con domenica prossima, 16 corr., la Biblioteca civica si riaprirà al pubblico.

Da NERESINE.

— Festa pro Lega.

In questa borgata, che anche testè ha avuto una prova novella dell'interessamento della Lega con la instituzione dell'asilo d'infanzia, si terrà una grande festa per la federazione nazionale domenica 16 corr. ad ore 4 pom., nella sala Marinzulich.

Da ROVIGNO.

— Borse di studio in concorso.

Sono da conferirsi da questa Camera di commercio e d'industria i frutti di un semestre della Fondazione Giubilare della Camera stessa nell'importo di cor. 184. Questo importo deve essere erogato allo scopo di favorire le piccole industrie e specialmente per sussidiare un artiere istriano che frequenti con buoni risultati una scuola industriale. E. poi da conferirsi per l'anno solare 1906 uno stipendio di cor. 200 pagabili entro l'anno corrente dalla Cassa di questa Camera ad uno studente istriano iscritto presso una scuola nautica o frequentante il corso speciale attivato presso l'Accademia di commercio e nautica di Trieste per quelli che aspirano alle qualifiche di tenente o capitano marittimo mercantile.

Le istanze, corredate dei necessari documenti (certificato sulle condizioni economiche della famiglia, prova della seguita inscrizione nel prossimo anno scolastico e di frequentazione e ultimi attestati scolastici sono da presentarsi alla Camera al più tardi sino a tutto 10 ottobre p. v.

— Tribunale Circolare.

In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia: Antonio Poldrugovaz fu Mariano, giornaliero, di 35 anni, da Gallignana, per crimine di offesa alla maestà sovrana venne condannato a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Domenico Fantini di Nicolò, agricoltore, d'anni 22, di Pinguente, per crimine di grave lesione corporale e per contravvenzione contro la sicurezza corporale venne condannato a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.

Nell'odierna seduta della Camera di commercio il presidente presentò il nuovo membro industriale signor Sarcinelli di Cervignano che fu chiamato a sostituire il dimissionario barone Ritter. Furono delegati il presidente Paternolli ed il segretario Bisiach a rappresentare la Camera al Congresso internazionale di Milano. L'on. Mulitsch deplorò i gravi disguidi postali e ferroviari cagionati dalla Transalpina ed il presidente promise che la Camera si farà interprete dei lamenti generali. Fu approvato il preventivo pro 1907. Si approvarono pure la tariffa per gli spazzacamini a Gorizia ed il contributo per le scuole professionali di Cervignano, Aiello, Lucinico, Mossa e San Lorenzo. Fu approvato il parere sul progetto di legge riguardante i contratti di assicurazione contro gli incendi e quello concernente gli statuti delle Società di assicurazione. L'on. Jona propose che si facciano i passi perchè queste assicurazioni passino in un tempo non lontano nelle mani del Governo e con ciò sia diminuita la tassa e perchè tutti sieno obbligati ad assicurarsi. Anche questa aggiunta fu approvata.

— Arresto.

Stasera fu arrestato a Moncorona l'operaio Michele Smirich, di 35 anni, da Goriace, da lungo tempo ricercato perchè, mentre lavorava a Wocheiner-Feistritz, avrebbe commesso un reato di lesa maestà.

Anagramma.

Invan l'*intero* viso
Che dentro l'alma ho fiso
Scordar tento e desio;
Con che *intero* infallibile
Il piccioletto Iddio
Toccò dunque il mio cor?

Spiegazione del giuoco precedente:
SASSO. SESSO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 1. di via Tintore per cor. 90.000.

Mutui.

Cor. 15.000 al 5% a peso d' uno stabile in Chiarbola sup. - città e cor. 45.000 al $4\frac{1}{2}\%$ a peso d'uno stabile in Scorcola - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.75, Staatsbahn 673.50, Alpine 604 25 Lotti turchi 161.50. - La Borsa di Berlino chiude migliore. Credit 210.60 (210.50), Disconto 183.25 (182.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.95), Rendita 102.80 (102.82), Meridionali 805.— (803,—), Mediterranee 477.— (476.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.75 poi sino —.—. Chiusa francese 97.45 (97.37), Italiana —.— (102.75). Spagnuola 96.95 (96.80), Banche Ottomane 670.— (668.—) Rio Tinto 17.81 (17.79) Lotti turchi 144.25 (144.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.15 a 95.45 Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 98.80 a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.45 a 94.75, Credit 668.50 a 670.0 Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 166 — a 168. —, Lotti turchi 160.50 a 162.50.

Parigi 13, Chiusa. Rendita francese 3% 97.45, Rendita ital. 4% —.—. Rendita Spagnuola esterna 96.95, Azioni Banca ottomana 670.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 97.32. Cambio Londra 251.90, Rendita austr. in oro 100.20, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.25, Banca di Parigi 15.38, Meridionali ital. 6.4.—, Azioni Rio Tinto 17.83.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⁹/₁₆, Lombardi 6¾, Argento 31½, Rend. Spagnuola 35¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna 24.31. Sconto di piazza 4—.

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.60. Ferrate dello Stato 144.20, Lombarde 23.90.

Caffè. *Amburgo.* 13. Chiusa). Santos good average per settembre 37.35, per dicembre 37.50, per marzo 37.75, per maggio 38.—. *Amburgo* 13. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—45. staz.o

Havre 13. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per dic. 46.—.

Nuova York 13. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5¹⁵/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁰³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁹³/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁹⁸/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁹⁹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁰⁰/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰²/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁰⁴/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁰⁵/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁰⁷/₁₀₀

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 65.50, per ottobre 65.75, novembre-dicembre 66.—, gennaio-aprile 65.75. fiacco

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 16.50, per ottobre 16.65, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 22.30, per ottobre 22.40, novembre-febbraio 22.70, gennaio-aprile 23.95. staz.o

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 K. per mese corrente 30.05, per ottobre 29.90, per novembre.-febbraio 29.70, gennaio-aprile 29.80. staz.a

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 44.50, per ottobre 42.—, gennaio-aprile 41.75, maggio-agosto 43.— staz.o

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 25.50-25.75 fermo. bianco per mese corr. 29½, per ottobre 29⅜ fermo, per ottobre-gennaio 29½, per gennaio-aprile 30⅜, Raffinato 59.50 a 60.—.

Amburgo 13. (Chiusa). Per settembre 19.95, per ottobre 19.95, novembre 19.65, dicembre 19.70, gennaio 19.75, febbraio 19.85. sost.o

Londra 13. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a 9c. 9⅛. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Teresa	14	Caricazione
1a	Sz. Laszlo	13	»
3	Szeghed	14	Scaricazione
6	Imperatrix	20	»
9	Ionia	14	Caricazione
12a	Algarve	15	Scaricazione
12b			
13a	Gradac	18	»
13b	Ariete	13	Caricazione
14	Nippon	13	Scaricazione
17	Dante	15	»
21	Maria	15	Caricazione
22	Ravenna	15	Scaricazione
23	Ellenia	15	»
24	Andrassy	13	Caricazione
Molo I			
» II			
» IV	Fram		
» »	Arc. Stefano	14	Scaricazione
	Picton	17	»
	Carolina		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

La sottoscritta partecipa ai suoi affigliati che il medico sociale **Dr. Spadoni** si trova nell'ambulanza sociale situata in Corso 32 II, giornalmente alle ore 12 escluse le domeniche.

LA DIREZIONE
della Fratellanza Artigiana Triestina.

Il **Consorzio Triestino dei Pistori** rende noto che l' Ufficio consorziale per la mediazione del lavoro principierà senz'altro la sua attività col giorno 15 corr.

Trieste, 14 Settembre 1906.

AVVISO

Sono da vendersi le macchine, le merci greggie e lavorate, gli imballaggi, i mobili e gli attrezzi di proprietà della fallita ditta **Escher & Dal Seno,** esistenti nella fabbrica in via Giulia N. 76.

La vendita si fa in un lotto solo verso cassa pronta.

Chi intende riflettervi deve far pervenire in busta chiusa al sottoscritto amministratore della M. C., al più tardi entro il **19 corr.,** la propria offerta, impegnativa per l'offerente fino a tutto **22 corr.,** insieme con un vadio di cor. 600 in contanti o carte di pubblico credito.

La massa non si vincola ad accettare nessuna delle offerte che le venissero fatte.

Le cose da vendersi, il relativo inventario e le altre condizioni di vendita sono ispezionabili presso il sottoscritto.

Avv. CARLO MRACH
Via Nuova 11.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

CAROLINA ved. PELLIS

nata ARISTOTILE

Proprietaria della ditta Giov. Pellis

spirò, dopo lunghe sofferenze, addì 12 corr., munita dei conforti religiosi.

I dolenti nipoti danno parte di tale sventura agli amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Cimitero oggi alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 39 di via dell'Istituto.

TRIESTE, 14 Settembre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Ida Muratti e ***Maria Artelli,*** addoloratissime, partecipano la morte della Signorina

MARIA GILARDI

a loro tanto affezionata.

GRADISCA, 12 Settembre 1906.

†

EDOARDO JEKLIN

spirò improvvisamente ieri nel pomeriggio.

La desolata madre **Caterina**, la consorte **Erminia n. Gallo**, i figli **Manlio** e **Marcella** (assenti), i fratelli **Arrigo** e **Giuseppe** (assenti), le sorelle **Alice m. Gini** i. r. consigliere di finanza, ed **Elda m. Fabris** i. r. capitano, danno il triste annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà oggi alle ore 4½ pom. dalla cappella di S. Giusto direttamente al Camposanto.

Trieste, 14 Settembre 1906.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI brave stiratrici e garzone con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 692

CERCASI ragazzetta alcune ore mattina e dopopranzo per bambina. Presentarsi fino cinque pomeridiane. Scala Belvedere 4, quarto destra. 558

CERCASI **sub «Triestino 20» al Piccolo, giovane conosca tedesco, coloniali, frutta, piazza, dogana, ferrata, posta.** 6682

CERCASI serva italiana. Foscolo 20, III, porta 7. 6467

CERCASI garzona con paga. Via Chiozza 17, II, sartoria uomo. 688

CERCANSI mezzo lavorante calzolaio e garzone. Indirizzo al Piccolo. 724

CERCASI ragazza per prestaservizi dalle ore 7-11 e 1-3. Indirizzo al Piccolo. 719

CERCASI per una tenuta in Istria, distante da città, campagnuolo-giardiniere, celibe oppure ammogliato senza prole. Offerte sub «Istria 1890» fermo in Posta centrale. 697

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 543

CERCASI prontamente capacissima e pulita prestaservizi. Kandler 7, IV sinistra. 6710

CERCASI ragazzo per latteria. Indirizzo Piccolo. 982

CERCASI garzona con paga per salone confezioni. Indirizzo al Piccolo. 981

CERCASI prontamente domestica. Via del Monte N. 3, IV piano. 979

CERCASI prontamente abile piazzista per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 975

CERCASI prestaservizi mattino e pomeriggio. Buone referenze. San Michele 10, III, sinistra. 6701

CERCASI capace lavorante orologiaio, paga 40 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 9889

CERCASI signore coltissimo, oratore, viaggiatore, tenere conferenze. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 987

CERCANSI **cuoca, cameriera, cuoca esigesi sappia cucinare dolci. Indirizzo Piccolo.** 862

CERCASI donna servizio. Rapicio 6, terzo piano, porta 9. 6722

CERCANSI stiratrici e collettaia per macchina, incollatrice. Stabilimento Rosin, Chiozza 18. 6716

CERCASI per famiglia tedesca brava cuoca decente che sappia bene cucinare e che parli il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 969

CERCASI prontamente brava, onesta domestica 35-40 anni, buoni attestati, per famiglia due persone, senza cucinare. Indirizzo Piccolo. 956

CERCASI subito serva giovane, pochissimo lavoro. Birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 965

CERCASI immediatamente signorina praticante per scrittoio, lavoro facile, paga mensile fiorini 5 primo mese, aumento secondo abilità. Indirizzo Piccolo. 970

CERCASI cameriera tedesca, buoni attestati che parli un poco italiano. Via Acquedotto 22, III. 6696

CERCANSI ragazze sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 967

CERCASI prestaservizi due volte al giorno. Via Kandler 5, IV, 11. 968

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 990

CERCASI ragazza in qualità di impaccatrice per deposito confetture. Indirizzarsi via San Francesco 9. 6723

CERCASI bravo installatore per posa opera Bagni. Campanile 15. Urizio. 939

CERCASI domestica per tutti lavori. Ind. al Piccolo. 936

CERCASI garzona fioraia. Corso N. 4. 6672

CERCASI giovanotto 18 anni robusto, pratico città, per stampati, paga momentanea 10 Corone settimanali, impiego stabile. Indispensabile cauzione Corone 40. Esigonsi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 912

CERCASI prestaservizi giovane, per alcune ore della mattina. Indirizzo Piccolo. 908

CERCASI prestaservizi che abiti vicino piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 945

CERCASI ragazzo per deposito olio, pratico vie della città, 8 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 880

CERCASI donna di servizio. Rivolgersi via Istituto N. 5, III, porta 16. 854

CERCASI domestica buoni attestati, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 856

CERCANSI contadini per piccola campagna. Indirizzo al Piccolo. 857

CERCASI ragazzo per bottiglieria con paga, buone referenze. Offerte al Piccolo C. A. N. 1. 861

CERCASI prontamente perfetta sarta a giornata. Offerte «Perfetta» al Piccolo. 858

CERCASI prontamente domestica. Via Canova 14, porta 17. 863

CERCASI brava domestica con buoni attestati per piccola famiglia. Vincenzo Bellini 13, scala seconda, porta 28. 866

CERCASI prontamente ragazzetta per portar fuori bambino. Torrebianca 14, III. 6670

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 864

CERCASI onesta donna di servizio, attempata. Via Ponterosso 3, III. 6664

CERCASI prontamente brava, pulita giovane domestica, preferita tedesca, buon salario. Miramar 13, scala destra, porta 15. 6669

CERCASI ragazza per servivio, dalle ore 8 mattina alle 6 pomeridiane. Corso 34, III, Ulrich. 879

CERCO garzona sarta da donna con paga. Via Boschetto 24, I. 6680

TENITORE libri pratico corrispondenza italiana, tedesca, slava, affarista, lavoratore indipendente, offrasi cassetta postale 271 segnando pratica, pretese. 6713

SIGNORINA (bonne) pratica di bambini soltanto se munita di primarie referenze trova pronto collocamento in villa prossima alla città. Offerte scritte sub «V. V.» cassetta postale N. 251 oppure presentarsi personalmente in Scorcola 142 (Campagna Czeike). 6464

ISTITUTRICE per 2 ragazzine cerca signora italiana per Alessandria Egitto; richiedesi conoscenza perfetta francese, inglese, lavoro, possibilmente musica. Rivolgersi Vivante, Corsia Stadion 27. 9877

QUARANTA **corone mensili e abitazione riceve portinaio marito moglie senza figli, preferiti pensionati, esclusi calzolai. Indirizzo Piccolo.** 862

PRESTASERVIZI brava lavori casa, buoni attestati, trova pronto collocamento dalle ore 8 alle 6 pom. presso coniugi soli. Rivolgersi Santi Martiri 22, terzo, dalle 11 alle 5 pom. 6582

PRATICANTE versato nella lingua italiana, tedesca, cercasi per pronta entrata per casa commissioni. Offerte «Praticante» all'Ufficio annunzi A. Hirschfeld, Tergesteo 801

DOMESTICA pratica cucinare, scrupolosa pulizia, cercasi prontamente, onorario mensile cor. 26. Indirizzo Piccolo. 626

COMPTOIRISTA e un praticante per scrittoio cercansi prontamente, che conoscano tedesco, italiano e stenografia perfettamente. Offerte «Tergesteo» Piccolo. 711

PERSONE bene conosciute dalla clientela privata, possono procacciarsi lauti guadagni. Prima Lavanderia meccanica Triestina, Belvedere 35. 900

STIRATRICI abili per camicie cercansi prontamente per la Prima Lavanderia meccanica Triestina, via Belvedere 35. 900

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 885

DOMESTICA capace cucinare e abile cuoca cerca per fuori agenzia «Fides» Machiavelli 18. 6702

PRATICANTE con ottima calligrafia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 978

CAMERIERE di bella presenza, conoscenza della lingua slava e apprendista cantiniere cercansi. Indirizzo al Piccolo. 976

AMMINISTRAZIONE case assume impiegato serio e benestante, avente molto tempo libero e che potrebbe dare qualsivoglia garanzia. Gentili offerte sub «Case» fermo in posta Corsia Stadion. 9888

RAGAZZO onesto ed intelligente cerca primario negozio. Indirizzo al Piccolo. 940

RAGAZZO con paga e giovane ventenne pratico per la vendita cerca prontamente negozio chincaglie. Indirizzo Piccolo. 917

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. S. Nicolò 12, IV p. 874

PRESTASERVIZI buone referenze cercasi prontamente 15 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 860

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 6651

PRESTASERVIZI oppure domestica cercasi prontamente. Via Antonio Caccia 13, terzo. 729

MEZZI facchini cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 980

SIGNORINA che conosce corrispondenza tedesca, italiana, possibilmente slava, offrasi via Geppa 15, magazzino. 6715

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che sappiano parlare italiano e slavo. Offerte sub «Clientela privata» al Piccolo.** 711

SIGNORINA praticante offrasi via Geppa 15, desiderasi con conoscenza tedesco, possibilmente slavo. 6714

CAMERIERA italiana cerca distinta famiglia Trieste oppure fuori. Coroneo 5, P. P. 6498

DOMESTICA pulita, non troppo giovane, cercasi: Santini, piazza Goldoni 11, primo. 925

CALZOLAIO mezzo lavorante capace e garzonetta trovano pronta occupazione presso Calzoleria Loy, Acquedotto 14. 932

MEZZA lavorante capace cercasi prontamente per lavoratorio fino da signora e una garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 892

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Via Rossetti 41, IV. 6660

BARBIERE cercasi stabile per sabato e domenica. Indirizzo al Piccolo. 876

BAMBINAIA friulana amorosa, pratica bambini e domestica pratica tutti lavori, che sappia cucinare, cercansi. Via Lavatoio 5, III. 6668

PRESTASERVIZI abile per tutta giornata buone informazioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 953

DISTINTO CORRISPONDENTE ITALIANO tedesco, francese, inglese, dattilografo, contabilità, con lunga pratica commercio, distinta famiglia, disponendo ottimi certificati, referenze anche cauzione, cerca posto Casa seria. Offerte al Piccolo «Excelsior». 506

SORVEGLIANTE per caldaie, parla italiano, tedesco e sloveno cerca posto. Rivolgersi Rudolf Zorga, via del Lloyd N. 8, Trieste. 563

ASSUMEREI verso cauzione la conduzione dei seguenti esercizi: Spaccio vini, negozio di commestibili, deposito olio, negozio chincaglierie. Offerte indicando l'articolo sub **«Articoli» al Piccolo.** 771

SIGNORA giovane capace cucinare molto bene, cerca posto come aiutante oppure prestaservizi. Offerte sub «Fleiss» al Piccolo. 6699

OFFRESI ragazza civile per bambini e stanze, già pratica, conosce italiano, tedesco. Offerte Piccolo «Silvana». 6694

ASSISTENTE edile, assolto industriali, con buona pratica, cerca posto. Offerte Piccolo «Assistente». 6708

IMPIEGATO Stato prossimo pensione, giovane, celibe, cerca stabile amministrare. Offerte «Agiato» Piccolo. 924

GIOVANE venticinquenne offresi posto modesto, conosce italiano, tedesco e croato, alquanto contabilità, miti pretese, dispone cauzione. Scrivere sub «Giovane» Piccolo. 937

MEDIATORE impiego, serio, cercasi. Buonissima retribuzione. Mandare offerte al Piccolo sub «Retribuzione». 6659

RAGAZZA bravissima cerca posto presso distinta persona sola. Offerte sub «Signorina» al Piccolo. 6678

CERCO occupazione quale cameriera per tutta giornata, ottimi attestati. Srivere «Carlotta» Piccolo. 891

OFFRESI sarta da uomo, gilets, calzoni. Informazioni sartoria Zanola, via Torrente 32, II. 897

DISTINTA signora pianista offresi quale accompagnatrice al piano, canto, strumenti d'arco. Indirizzo al Piccolo. 916

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, offresi compagnia signora o bambini, dopopranzo. Offerte «Compagnia» Piccolo. 6666

SIGNORINA sedicenne, volonterosa, occuperebbesi come cassiera-venditrice oppure scrittoio. Non pratica. Parla italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 882

SARTA offresi giornata, soldi 80. Via San Nicolò 8, IV. 875

ISTRUZIONE

CERCO maestra tedesca ripetitrice scolaro IV, V scuole evangeliche. Offerte con referenze al Piccolo «Ripetitrice». 6646

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

L**A scuola di taglio e disegno in via Torrente N. 12, III p. destra, viene riaperta al 17 corr.** 6675

MAESTRO abilissimo cerca cambio lezioni alloggio o vitto. «Docente» Piccolo. 6460

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 6446

MAITRESSE de français donne leçons et conversation. Commerciale 5, porta 7. 911

SIGNORINA italiana, diplomata, ottima pronuncia, impartisce lezioni, assumesi completa istruzione elementare. Richieste Piccolo «A. B. Maestra». 637

STENOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 2 mesi (sistema Schrey); contabilità, tenitura semplice, doppia, americana in 1 mese (sistema Schlesinger), dattilografia in 15 giorni. Via Barriera 33, II. 6686

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, II. 6685

4 fiorini mensili, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, francese, spagnuola, conteggio commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9882

MAITRESSE diplomée donne leçons françaises, honoraire modique. Rossetti 5, porta 11. 873

MAESTRA (scuole) tedesca-italiana cerca occupazione adatta. Scrivere al Piccolo «Scuole». 950

LEZIONI di francese singole e riunite impartisce maestra diplomata già allieva di Sion, avente parecchi anni di pratica. Sub «Diplomata» Piccolo. 964

ACCADEMIA «Orfeo» autorizzata scuola di musica. Iscrizioni 11-1. via Cologna 15 959

VENERDI, Martedì, ore 8, istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 881

[illegible]

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, per giovanotto, ingresso libero. Offerte sub «I. C.» al Piccolo. 6545

APPARTAMENTINO composto di piccola stanza ammobiliata e di grande stanza senza mobili, cerca giovane signore, nel centro della città, per il 1. ottobre. Offerte sub «Wohnung» inviare al Piccolo. 6688

STANZETTA, eventualmente camerino arioso, cerca prontamente giovane civile, impiegato, presso buona famiglia. Prezzo 6-7 fiorini. Offerte «Autunno» Piccolo. 6706

STANZA **ingresso libero, con mobili nuovi, cerca signore prontamente o per fine mese. Offerte sub «Lungo tempo» al Piccolo.** 899

PRONTAMENTE cercasi negozio Corso, S. Antonio, Borsa, Piazza Grande. Offerte «Negoziante» Piccolo. 944

ELEGANTE camera ammobiliata, centro, presso signora sola, cerca giovanotto. Offerte «Pignalione» al Piccolo. 972

CAMERINO pulito con letto cercasi prontamente. Offerte «Arturo» Piccolo. 958

CERCANSI prontamente due stanze uso scrittoio, ingresso libero, bella entrata. Offerte «Istituto» al Piccolo. 952

CERCASI camerino ammobiliato vicinanze piazza Goldoni. Rivolgersi Barriera vecchia 2, birreria Goldoni. 965

CERCANSI due stanze ammobiliate, attigue, una ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Prezzo». 6655

CERCASI stanza ingresso libero, eventualmente costo, presso signora sola. Offerte al Piccolo sub «1248». 927

SIGNORINA cerca stanza con costo presso pensionato. Offerte al Piccolo sotto «G. N.». 928

SIGNORINA impiegata cerca stanza, possibilmente vuota, con costo, presso famiglia tedesca. Indirizzo «A. B.» al Piccolo. 926

SIGNORINA maestra cerca stanza ammobiliata con costo, presso distinta famiglia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 941

SIGNORA cerca stanzetta chiara, uso cucina, prezzo mite. Offerte «Vedova» Piccolo. 6681

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas tutti locali, sonerie elettriche, Closet, fiorini 500 compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 373

AFFITTASI prontamente stanza con 2 letti. Piccardi 7. 6547

AFFITTANSI via Boschetto quartiere di 3 camere, cucina, Gretta 2 camere, cucina. Informazioni Mercurio Corso 2, II. 6499

AFFITTASI grande camera ammobiliata due finestre. Via Artisti 7, II. 761

AFFITTASI **prontamente quartiere 4 stanze ed accessori, comfort moderno, via Alessandro Volta 12. Rivolgersi al portinaio.** 736

AFFITTASI stanza ammobiliata, S. Francesco di Assisi 30, III, p. 10. 730

AFFITTASI locale pianoterra uso industria, 60 tese terreno recintato, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 799

AFFITTASI prontamente locale uso trattoria, giuoco di bocce, giardino, acqua, gas. Indirizzo Piccoli. 799

AFFITTANSI scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 542

AFFITTANSI quartieri in Via Pasquale Revoltella 836 composti di 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, annue C. 520. Rivolgersi detta casa. 9881

AFFITTASI stanza vuota, sana, arieggiata, presso distinta famiglia. Informazioni portinaia via Fabbri 10. 9883

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 6689

AFFITTASI camera ammobiliata con o senza costo, escluse donne. Sebastiano 6, I. 9884

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina, acqua, gas, stufa. Indirizzo Piccolo. 9886

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, unico subinquilino. Giuseppe Gatteri 30, III. 6705

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata. Molino piccolo 6, II. 6700

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, con stufa, presso signora sola, ed una bella, grande, vuota. Indirizzo Piccolo. 989

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Chiozza 18, p. III, porta 12. 971

AFFITTANSI camera, camerino, uso cucina, acqua. Farneto 16, III, sinistra. 6679

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, due signori, costo. Giuseppe Gatteri 27, II, 8. 949

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 13, II. 6673

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Lazzaretto vecchio 46, I. Salvadori. 942

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, stufa, soleggiata. Via Maiolica N. 12, II, sinistra. 919

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 6665

AFFITTASI grande stanza vuota, uso di cucina. Solitario 13, III. 6652

AFFITTASI bellissima stanzetta vuota, davanti, acqua. Foscolo 20, porta 12. 918

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, a persona dabbene. Via Belvedere 32, porta 10. 921

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con due finestre a signore solo, oppure due signori. Madonna del Mare 6, I destra. 920

AFFITTASI bella stanza vuota, ingresso libero. Squero Nuovo 13, IV. 914

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 910

AFFITTANSI camere vuote o ammobiliate. Corso 41, primo piano. 905

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 23, I, 8. 898

AFFITTASI stanza, costo, f. 24. Donota 1, III, destra. 901

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti. S. Nicolò 29, I destra. 902

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata a signore. Artisti 10, II, sinistra. 887

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, uno, due letti, presso signora sola. Via Ponte 1, III. 894

AFFITTANSI camerino, camera, uso cucina, acqua. Via Ponte 1, III. 894

AFFITTANSI Via Chiozza 75, terzo, due stanze, cucina. 889

AFFITTASI prontamente, distinto signore, bellissima stanza ammobiliata nuovo: gas, parchetti, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 867

AFFITTANSI, dirimpetto edificio Posta, due bellissime stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 860

AFFITTASI piccola stanzetta bene ammobiliata. Via delle Poste 13, I, destra. 6653

AFFITTASI stanza vuota, con ingresso libero. Barriera vecchia 7, secondo. 6698

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, una, due persone, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 962

AFFITTASI camerino con letto oppure vuoto. Barriera vecchia 18, I. 961

AFFITTANSI prontamente elegante stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo, e stanzetta. Caserma 12, II. 6724

AFFITTASI stanza due amici 10 cor. ciascuno. Antonio Caccia 8, II. 6691

AFFITTO bella stanza per uno o due studenti, oppure impiegati, con costo sano e pulito. Michelangelo 10, mezzanino. 6364

AFFITTO stanza ammobiliata. Via Chiozza 32, IV. 6539

AFFITTO camerino bene ammobiliato, persona onesta, centro. Indirizzo Piccolo. 960

DA affittare camera chiara, bella vista, fior. 8, camerino chiaro, vista, fior. 5. Piazza Leonardo da Vinci 3, V, porta 14. 6676

DA affittare una camera bene ammobiliata. Via Economo 16, I p., sinistra. 710

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

SCOLARE trovano alloggio presso vedova che ha assolto i corsi magistrali ted. ed ital. Gorizia, Via Rastello N. 17, I. 569

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Bastione 3, terzo, sinistra. 9880

STANZA vuota eventualmente uso cucina, affittasi a signora presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 834

CEDESI negozio centrica posizione. Rivolgersi Barriera 13, negozio manifatture. 742

SUBAFFITTANSI, Acquedotto, 2 stanze, cucina, pagamento mensile; Indirizzo al Piccolo. 626

CAMERA con costo affittasi presso famiglia tedesca. Rivolgersi via S. Nicolò N. 5, quarto piano, destra. 530

PICCOLISSIMA famiglia affitta, stanza, bella, due letti, eventualmente costo. Via Toro 5, porta 10. 6697

8 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, sul davanti. Via S. Francesco 40, II, porta 9. 6708

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 983

TORRICELLI 7, II affittasi stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. 907

PRESSO piccola famiglia affittasi stanza bene ammobiliata. Boschetto 11, I, destra. 859

27. fiorini affittasi stanza ammobiliata, buon costo. Via Chiozza 3, IV, porta 18. 6695

STANZA chiara, benissimo ammobiliata, d'affittare. Ghega 8, primo destra. 869

SPLENDIDA, soleggiata, stanza vuota, due finestre, stufa, ingresso libero, dipinta nuovo, affittasi. Giuseppe Gatteri 10, terzo destra. 6650

BELLISSIMA stanza affittasi con costo, vista mare per uno, due signori, anche studenti, trattamento famigliare, sorveglianza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 951

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Acquedotto 62, quarto 22. 957

SUBAFFITTASI causa partenza, quartiere 3 camere, camerino, cucina, cantina, casa nuova, fior. 260. Indirizzo Piccolo. 938

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

TENDA cerata per carro di media grandezza usata cercasi. Offerte «Tencerata» Piccolo. 746

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi, qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 601

CERCANSI libri usati primo corso Accademia commerciale. Indirizzo Piccolo. 9887

COMPERASI vino acido. Indirizzo al Piccolo. 985

ACQUISTEREBBESI NEGOZIO vendita pane, paste, liquori, buona posizione. Offerte Piccolo sub «Utile». 948

COMPREREBBERSI lampada petrolio, bella, grande, di lusso. Indirizzo al Piccolo. 994

BINOCCOLO Goerz Trieder 9 o 12, Deutsche Alpenzeitung annate I-II cercansi. Indirizzo Piccolo. 946

VENDESI botteghino bene avviato, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 757

VENDESI bellissima casetta, aria, posizione sanissima, con grande orto coltivato, due buonissimi pozzi, 15 minuti distante elettrovia Opicina, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 694

VENDESI un piano perfetto, Mignon. Via Fabio Severo 13, III. 545

VENDESI lavamano 2 persone, con ribalta. Via del Monte 17. 582

VENDONSI libri quinta per due scolari, maschile tedesca piazza lipsia. Indirizzo Piccolo. 877

VENDESI chiffonnier moderno quasi nuovo. Dante Alighieri 15, V, destra. 6703

VENDESI a buone condizioni pianino nero, quasi nuovo, corde incrociate. Indirizzo al Piccolo. 947

VENDESI forte partita vino Istria finissima qualità, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 923

VENDONSI biblioteca due porte, tavolino, trumeau, specchio, lampada d'appendere, tappeto, coperta. Indirizzo Piccolo. 915

VENDESI macchina per calze e qualunque lavoro a maglia. Gelsi 3, I, porta terza. 903

VENDESI macchina fotografica 12-16½ con accessori. Oreficeria Grassi, Barriera 21. 6690

VENDESI cane da caccia pointer, razza pura. Barriera vecchia 19, I, sinistra. 954

VENDONSI Malligand, macchina tappare bottiglie, fiasche, bilancia, orologi. San Nicolò 14, I. 6684

DA vendere macinino grande per caffè con cassone. Via Torrente 40, I, sinistra, porta 22. 922

DA vendere una carrozzetta per bambini. Rivolgersi al portinaio. Via Cecilia N. 14 870

DA vendere vetrine nuove da cucina. Via Ferriera 25, falegname. 6720

DA vendere bellissima stanza matrimoniale nuova, moderna. Acquedotto 62, porta 7. 6721

D**A vendere serramenti completi delle porte dei negozi e dei magazzini della casa Piazza S. Giovanni 6.** 797

CANI bassotti (Daksel) giovani, vendonsi alla Stazione zoologica S. Andrea 2. 6596

TINI (bollitori) da ettolitri 50 e botti, vendonsi. Fontanone 15. 407

BRILLANTE solitario (anello) stupendo fiorini 65, occasione. Piazza Borsa 9. 783

LIBRI tedeschi scuole cittadine vendonsi, I, II, III classe. Via Gatteri 32, secondo, destra. 780

BICICLETTA da vendere buonissimo stato. Via Coroneo N. 3, osteria. 727

VILLINO nuovo vendesi a Barcola 8 locali, acqua, gas, giardino, per corone 26.000, eventualmente condizioni di pagamento favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 798

ANELLO 2 brillanti, rubino, fiorini 80, occasione, vendesi. Piazza Borsa 9. 783

CANI **rara qualità bracchi, età 2 anni, caccia e guardia vendo. Indirizzo Piccolo.** 638

VILLINO nuovo a S. Giovanni vendesi; rivolgersi al banco Caffè Moncenisio dalle 9 alle 10. 699

PIANO Mignon (Schuler Bosendorfer), corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 338

LIBRI Reali italiane vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 986

SPLENDIDI orecchini terrazzo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 988

LIBRI IV Bürgerschule femminile, violino ¾ ottimo vendonsi. Via Giulia 9, porta 8. 872

PIANINO quasi nuovo, noce acericana, vendesi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 871

PIANINO rara bontà, lucido nero, eccellente fabbricazione, vendesi. Madonnina 50, terzo. 6678

PIANINO noce americana, buonissimo, elegante, costruzione solidissima, vendesi fiorini 170. Indirizzo Piccolo. 681

OCCASIONE vendonsi una bellissima casa nuova con 8 locali e orto, più diverse casette con orto, in posizione salubre, vicino fermativa tramway, prezzo mite, condizioni di pagamento favorevoli. Rivolgersi caffè Moncenisio 9-10 ant., 4-5 pom. 866

DECRETO concessione esercizio collocamenti posti di categoria superiore, impiegati, impiegate tutti rami, Trieste, fuori cederebbesi condizioni vantaggiose. Offerte sub «Lucroso» Piccolo. 883

BRAVO cane di guardia da vendere. Via Giulia 10, I. 855

SPLENDIDA **tenuta spiaggia istriana, vendesi prezzo modicissimo, causa morte proprietario. Richieste «X. Y.» ferma posta, Cittanova.** 4913

BICICLETTA da vendere mozzo libero. Conti 18, commestibili. 6663

BICICLETTA Styria ottimo stato vendesi. Cavana 12, negozio manifatture. 6671

SPLENDIDO fonografo con dischi vendesi buon prezzo. Via Nuova 24, terzo. 943

MACCHINA da calze con contratto comprerebbesi prontamente. Offerte «Calze» Piccolo. 963

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERO impiegato smarrì portamonete contenente 220 corone. Onesto rinvenitore può trattenersi 100 corone, portandolo Corso 47, IV, destra. 974

SMARRITO da impiegata, portamonete con catena, contenente denaro, biglietti visita: mancia portandolo Piccolo. 991

CAGNA nera segnata sul capo, museruola, collana con nome, smarrita; mancia portandola Piazza Barriera 4. 6707

PERSONA veduta raccogliere corone 10 Corso, consegnarle Piccolo scanso dispiaceri. 913

SMARRITO anello forma ferro cavallo, 3 pietre, dalla Via Bosco, S. Antonio; mancia portandolo Piccolo. 893

FU smarrito un pendente d'orecchino terrazzo; generosa mancia portandolo Piccolo. 966

[illegible] DIVERSI

OLGA quest'oggi ho ricevuto la Vostra gentile cartolina, la quale mi ha colmato il cuore di gioia, a me specialmente che non passa ora che non siate alla memoria. Affettuosi saluti. Giovanni. 885

I. dieci. Ti supplico vieni oggi ma più buonora come altrieri, t'aspettavo ieri; avvisami con servo l'ora quando vieni. Ho paura. 6711

TUBEROSA. Scongiuroti scrivermi Posta centrale mie iniziali. Affettuosissimi. 6718

TRAVIATA. Grazie pel gentil pensiero, dolente non poter contraccambiare saluti. Alfredo. 6704

822. Impedita, ti manderò mie notizie appena lo potrò, frattanto ti saluto cordialmente. 888

UFFICIALE **italiano, arma scelta, ventottenne, ottima famiglia, bella presenza, reddito 4000, sposerebbe signorina o vedova conveniente età, dote. Trattasi anche con famiglia, esclusi intermediari. Scrivere «Ufficiale italiano» posta restante.** 6619

6 Dicembre 1905. Per evitare malintesi solito luogo. T'attendo alle cinque giornata scrittami, se possibile oggi fammelo sapere col solito mezzo. Bene arrivata. Cordiali saluti. 977

9 luglio. Desidero parlarti. Finis coronat opus. D. 931

BOSCHETTO. Finalmente ricevuto, ritira subito lettera solito indirizzo posta centrale. 895

CORSE. Grazie dei saluti che ricambio affettuosissimi. Fotografia male riuscita. Dove potrò ritentare la prova? Attendo e spero. Stadion. 6717

NEGRA privo della di Lei cara presenza sento un vuoto insopportabile: fortunatamente ci siamo veduti due volte. Attendo ansiosamente il prossimo arrivederci. Affettuosi Antipatico. 930

NEBA. Pensiero mio costantemente rivolto Te. Amoti tutto cuore. Tanti, Tanti. Tua Affettuosissimi. 6651

COLOMBI veneziani. Siete ritornati? Trasferito, non avrò più il bene vedervi T. G. Anche con questo mezzo una sola parola a colui che vi manda un rispettoso baciamani. 9885

GIOVE. Probabilmente venerdì passerò medesimo tram. Non prima. Amami sempre. 6735

GIORGINA. Tra ore sarò ritornato e domani venerdì spero rivederti. Affettuoso cordiale saluto. Giorgio. 6683

UN suo amico. Dove? 6693

MONTEBELLO. Perchè non venuta? L'ho aspettato fino alle 11½. Aspetto risposta. Saluti Z. 6661

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

GERMANICO, con conoscenza di 4 lingue, educazione scelta, trentenne, primissime referenze, con cauzione o capitale disponibile sino a 50.000 corone, cercherebbe entrare come socio in azienda florida. Accetterebbe anche posto di fiducia in casa signorile con pretese relativamente miti, avendo già una rendita annua fissa di 4000 corone. Offerte dirette sotto «Massima fiducia» al Piccolo. Mediazione esclusa. 999

PERSONA avente disponibile un capitale potrebbe associarsi ad un esperto per affari in comune senza rischio alcuno. Non si farebbero che affari solidi e di sicuro guadagno. Offerte al Piccolo sub «Esperto». 886

CERCASI socio corone 3000 per industria fabbro; serie offerte «Fabbro» Piccolo. 6656

CERCO mutuo Cor. 200, offro sufficiente garanzia. Offerte sub «Sicurissimo» Piccolo. 6667

SIGNORA o signorina, disponendo piccolo capitale potrebbe associarsi prontamente ad una azienda bene avviata e lucrosissima, sorvegliando contemporaneamente tutte le mansioni. Offerte al Piccolo sub «Fortuna». 6668

GORIZIA studenti trovano costo, sorveglianza presso ottima famiglia. Indirizzo Piccolo. 772

VIENNESE **costo casalino possono avere in centro, signori. Becher, via Caserma 16, I.** 8350

DONNA tedesca prenderebbe scolari costo alloggio. Indirizzo Piccolo. 984

STUDENTI trovano pensione completa e sorveglianza presso buona famiglia. Stadion 4, porta 11. 6712

DISTINTA famiglia prenderebbe pensione studente vicinanze Ginnasio, Reali italiane. Indirizzo Piccolo. 873

DISTINTA tedesca-italiana famiglia prenderebbe a pensione completa uno scolaro, coscienziosa sorveglianza. Indirizzo Piccolo. 933

SCOLARI prendonsi in pensione, amorevole, coscienziosa sorveglianza. Indirizzo al Piccolo. 934

PIANINI, pianoforti Mignon mondiali primo offre a prezzo mitissimo il premiato Stabilimento Germania, Cavana 7. 6692

OFFRESI falegname riparazione, lucidare mobili, prezzi mitissimi, recapito via Poste 12, barbiere. 936

CERCO cameriera Restaurant, sotto cuoca, fornellista, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 3. 6617

A rate ricevono famiglie biancheria, coperte, coltrinaggi, stoffe donna, frustagni ecc. Offerte sub «Prezzi buoni» al Piccolo. 9861

MANTELLINE, mantelli, paltoncini, stoffe da signora e fanciulle. Nuovo arrivo, prezzi discreti. Jess, Barriera 15. 984

PRONTO collocamento nei migliori impieghi ricevono i frequentatori del corso commerciale-linguistico mediante la propria Sezione: Collocamenti. Ufficio commerciale via Barriera 33, II. 6687

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. 162

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, tutto buon mercato; deposito mobili. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 3861

MAGAZZINI diversi affittansi; rivolgersi Faraggi caffè Tommaso. 6492

OPOLLO Lissa, terrano istriano, 32 soldi. Acque 20, angolo Farneto. 6493

BURRO delle Alpi comune 1.12, da te 1.25, Giovanni Suban, Vincenzo Bellini 18. 6555

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354. 163

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3634

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Meil, Cillia, principali farmacie, drogherie. 963

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 15 settembre alle ore 9½ ant.

Canapè, tavolini, credenza, trumeau, armadi a 6 cassetti, étagère, una lampada a saliscendi, sedie in stoffa e finta pelle, mediglioni, quadri assortiti, lavamani, chiffonniers, un letto completo e 2 poltrone.